

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
**COMMERCIO
&
TURISMO
SERVIZI**



**Sul commercio
Decide il Trentino**



Allianz ONE Business

L'abbonamento
alla serenità
per la tua impresa

Un'agenzia storica e una protezione innovativa. Quale migliore garanzia per te e la tua attività.

L'agenzia assicurativa della famiglia Guanti opera nel centro di Trento da oltre 35 anni e oggi propone un sistema di protezione senza eguali per imprese fino a 5 addetti: **Allianz 1 Business**. Con una piccola spesa mensile puoi contare sulla forza del più grande gruppo assicurativo al mondo e un trattamento con "i Guanti".

Vieni a trovarci in via Andrea Pozzo, 30.

Durata minima contattuale 12 mesi.
Premio minimo Allianz 1 Business: 5 euro al mese.

Allianz

Agenzia Principale di Trento - Nicola Guanti - Via Andrea Pozzo, 30 Tel. 0461983780 - agenzia@guantiass.it
www.guantiass.it



editoriale

A separare il Regno Unito dall'Europa non c'è più solo il Canale della Manica. La Gran Bretagna ha scelto la Brexit, ha scelto di uscire dall'Unione Europea. Delle possibili conseguenze tanto si è detto e già tanto si è scritto con previsioni per alcuni versi, addirittura apocalittiche.

Sono stati pronosticati scenari economici e finanziari da "the day after" tra blocchi delle frontiere e tracollo delle economie d'export anche per le nostre imprese. Invece, ad un mese di distanza dal referendum inglese, le cose non stanno andando proprio così. Certo, il cambiamento c'è stato e ci sarà ma ci vorrà tempo e soprattutto dai toni duri del "chi è dentro è dentro, e chi è fuori è fuori" si sta passando a "la Gran Bretagna ha bisogno di un po' di tempo per analizzare le cose", a dirlo qualche giorno fa Angela Merkel e lo stesso ex sindaco di Londra Boris Johnson sta sostenendo un'uscita lenta: "Non c'è una grande fretta di lasciare l'Unione Europea".

Ebbene non solo ci vorrà tempo ma, io credo e lo dicono anche gli economisti, la Gran Bretagna non lascerà l'Europa ma, forse, solo l'Unione Europea. Ci vorranno almeno due anni, per mettere in avvio la macchina d'uscita, intanto, per il momento, tutto resterà sostanzialmente invariato. L'export trentino verso il paese d'oltre Manica non si discosterà dai 270 milioni di euro fatturati nel 2015. Le nostre imprese non subiranno scossoni importanti o devastanti.

La macro economia ci dice che la Gran Bretagna non adotterà il modello economico dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (Wto) non andrà quindi a rinegoziare tutti i rapporti commerciali con gli stati membri dell'Unione, ma procederà con una mediazione. Alcuni economisti prevedono accordi sul modello svizzero o norvegese, ovvero rapporti specifici e light per gli scambi commerciali e delle persone. Sui dazi doganali ci potranno essere ripercussioni, ma cambierà poco anche in virtù del modello di uscita che verrà applicato, soprattutto se si applicherà quello norvegese.

In sostanza la Brexit dovrà essere ben gestita a livello commerciale e finanziario e su questo sta già lavorando la nuova prima ministra britannica Theresa May. Rimangono sul tavolo tutte le conseguenze politiche, c'è il rischio di un effetto domino di disgregazione dell'Europa, che a sua volta, questo sì, potrebbe portare drammatici shock economici.

Dobbiamo ripensare a come rilanciare e cambiare l'Europa che, è evidente, non può occuparsi solo di banche. Va affrontato e risolto il problema della mancanza di un consenso sociale diffuso. Bisogna che i cittadini ricomincino a pensare che l'Europa sia una buona idea, che gli imprenditori si sentano davvero tutelati e affrancati dalla libera circolazione del mercato e delle merci. L'uscita del Regno Unito deve essere monito e riflessione per un dibattito costruttivo su cosa vogliamo che diventi l'Unione Europea.



Renato Villotti

Presidente Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

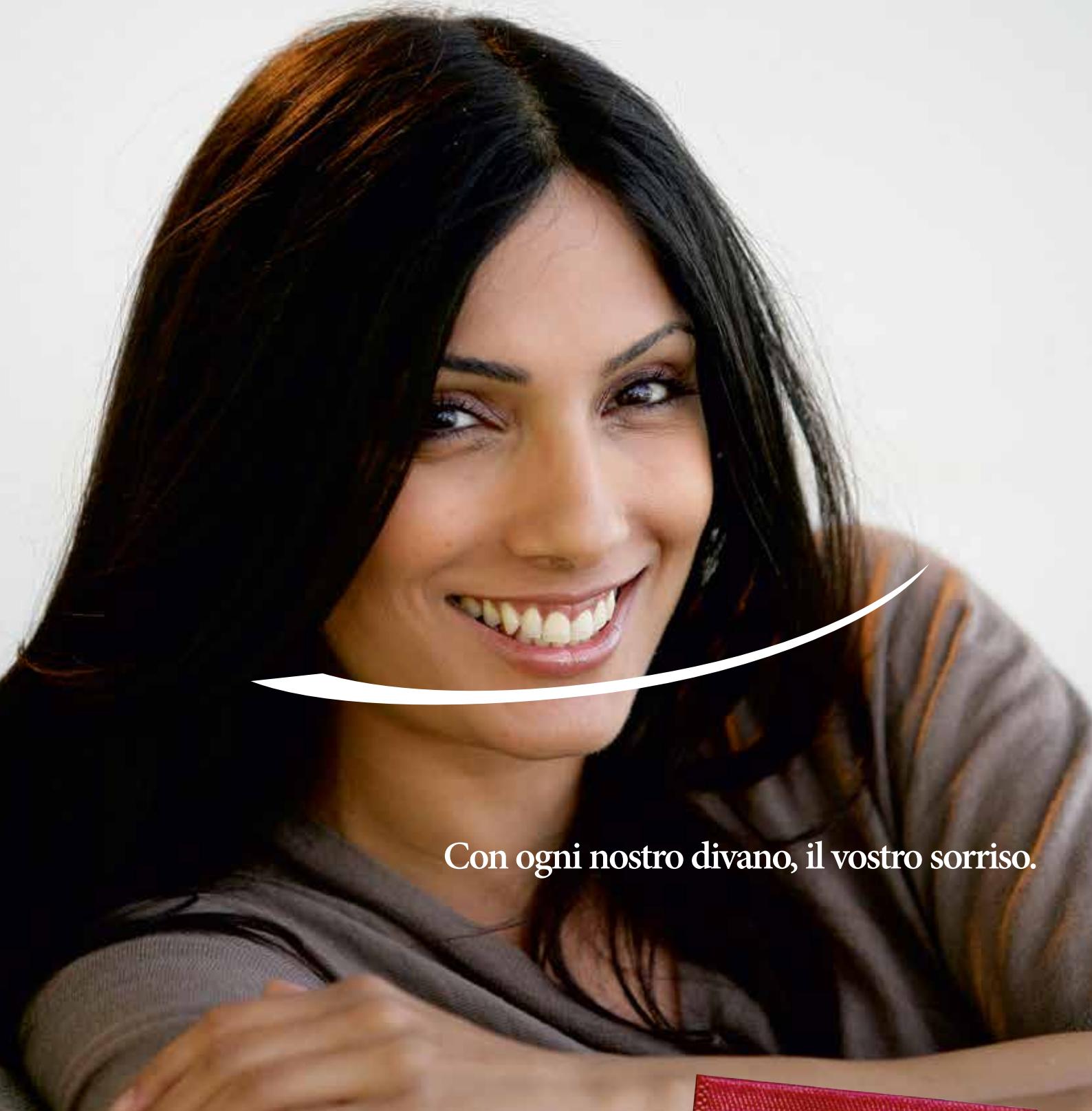
Diretrice
Gloria Bertagna
 Diretrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5	AREE COMMERCIALI DECIDE IL TRENTO	21	MINI RAEE "UNO CONTRO ZERO" C'È IL RITIRO GRATUITO
8	BITM TORNA A SETTEMBRE ECCO COME PARTECIPARE	23	ARRIVA IL FONDO DI GARANZIA PER GLI OPERATORI TURISTICI
11	LA BREXIT SCUOTE L'ECONOMIA	25	IL DIRITTO ALLA PROVVIDIGE NELLA "SOTTRAZIONE D'AFFARI"
13	LAVORO ACCESSORIO STRETTA SUI VOUCHER	27	NO AI MERCATINI DI CONSORZI ESTERNI
15	FILIERA DELLA CARNE URGENTE UN PIANO DI INFORMAZIONE	29	NUOVI CORSI PER L'AUTUNNO
17	BENZINAI, SERATE INCONTRO PER AIUTARE NEL LAVORO LA CATEGORIA	30	VENDO COMPRO



Con ogni nostro divano, il vostro sorriso.

Salotti su misura, 100% Made in Italy.

Comano Terme, Fr. Cares(Tn) - 0465 701767
Trento, Via Brennero N° 11 - 0461 1584049
Bolzano, Via Volta N° 3/h - 0471 1652645

FALC
FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

Aree commerciali

Decide il Trentino

Il Governo ha dato il via libera alla norma di attuazione che prevede la possibilità di escludere o limitare nuovi insediamenti commerciali



Renato Villotti,
presidente Confesercenti del Trentino



Massimiliano Peterlana,
Vicepresidente di Confesercenti del
Trentino e presidente Fiepet

Le Province di Trento e Bolzano possono regolamentare in modo autonomo la pianificazione urbanistica del settore commerciale. A stabilirlo, finalmente, il Consiglio dei ministri che ha approvato in via definitiva la nuova norma di attuazione elaborata in aprile dalla Commissione dei 12. D'ora in poi, quindi, il Trentino potrà prevedere e decidere le aree vietate agli esercizi commerciali e limitare il commercio al dettaglio nelle zone produttive. "Ottima decisione – commenta il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti – questo ci consentirà non solo di salvaguardare il territorio da speculazioni ma di proteggere le nostre imprese dall'assalto delle grandi catene. Un problema, questo, da tempo sollevato dalla nostra associazione di categoria". In base alla nuova norma di attuazione dello Statuto (articolo 40), la Provincia autonoma di Trento, potrà escludere o limitare nuovi insediamenti commerciali al dettaglio al fine di garantire il tessuto commerciale tradizionale e la tutela della vivibilità dei centri storici. Inoltre, in relazione alla particolarità del territorio di montagna, la Provincia potrà adottare misure di incentivazione per la salvaguardia e la riqualificazione dei piccoli negozi, nel rispetto dell'ordinamento Ue sugli aiuti di Stato.

Renato Villotti:
“Ottima decisione
questo ci
consentirà di
proteggere le
nostre imprese
dall'assalto
delle grandi
catene”



La pressione sulla legislazione provinciale era aumentata con il decreto Salva-Italia del governo Monti che oltre ad aver liberalizzato gli orari del commercio, aveva anche messo in moto una conflittualità sulla localizzazione delle strutture di vendita in base all'applicazione diretta della Direttiva Bolkenstein sui servizi, che non ammette che si distingua tra diversi settori economici. Ora con questa normativa si stabilisce

che la pianificazione territoriale della Provincia prevarrà su qualsiasi altra norma statale o europea.

“Stiamo mettendo il giusto freno alla fase espansiva del commercio – evidenzia Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino e presidente Fiepet – Dobbiamo puntare sulla qualità e non sulla quantità, realizzando un modello di pianificazione caratterizzato da una

valutazione del nostro sistema economico. E' chiaro che ciò non può avvenire se le associazioni di categoria non saranno adeguatamente coinvolte nel progetto di sviluppo. Dobbiamo incentivare il piccolo commercio mettendolo in sinergia con il medio e il grande. Senza dimenticare il commercio ambulante, la preziosa risorsa dei mercati per incentivare i servizi e offerte”.

Sulle aperture festive Interviene la Cassazione

Non c'è obbligo per i lavoratori di svolgere il lavoro festivo ed è da considerarsi nulla la clausola contrattuale che ne prevede l'obbligatorietà. A dirlo una sentenza del tribunale di Rovereto che si è espressa in merito al settore della grande distribuzione organizzata. La sentenza stabilisce anche che non sarebbero nemmeno validi eventuali patti in deroga stabiliti tra azienda e sindacati. La decisione è arrivata a seguito del ricorso presentato da tre lavoratrici di Aspiag Service, una delle dodici aziende che compongono il consorzio Despar Italia, colpite da provvedimenti disciplinari perché si erano rifiutate di prestare servizio nel supermercato dove sono dipendenti in alcuni giorni festivi. Le dipendenti hanno chiesto l'annullamento delle clausole contrattuali sottoscritte al momento dell'assunzione che le vincolavano per sempre ad accettare di prestare servizio in una delle giornate festive stabilite all'articolo 142 del contratto collettivo di lavoro di riferimento; per altro in contrapposizione a quanto affermato dallo stesso e dalla giurisprudenza oggi dominante in relazione al "diritto soggettivo" del lavoratore ad astenersi dal lavoro in giorno festivo (12 le giornate previste durante l'anno). Il giudice del tribunale di Rovereto si è pronunciato a vantaggio della posizione sostenuta dalle lavoratrici.



Una **visione innovativa** del futuro di **imprese,** **professionisti** **e istituzioni**



Monitor professionali per
presentazioni e videoconferenze

Arredo
ufficio

Stampanti
Multifunzione

CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Trento • Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
Cles • Via Dallafior, 30 • T. 0463 625233

www.villottonline.it


Villotti Group
Villotti  DIGITAL OFFICE
OFFICE GLOBAL SOLUTIONS

Bitm torna a settembre

Ecco come partecipare

Si svolgerà a Trento e avrà come tema principale i giovani.
Da non perdere: workshop, seminari e convegni

La diciassettesima "Borsa Internazionale del Turismo Montano" si svolgerà a Trento dal 16 al 18 settembre. Per questa nuova edizione gli eventi principali saranno il workshop e i convegni/forum su tematiche che metteranno al centro i giovani e il turismo. I convegni delle più recenti edizioni "Turismo montano e svilupposostenibile" del 2009, "Natura hospes – un'economia responsabile per il turismo" del 2010, "Paesaggio ed energia: economia turistica ed economia energetica" del 2011, "Dove va il turismo di montagna?" del 2012, "Turismo locale, scenari internazionali" del 2013, "Turismo montano, turismo culturale" del 2014 e "Antichi sapori da visitare" del 2015, hanno visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti delle istituzioni pubbliche ed esperti economisti del turismo.

SEMINARI, CONVEGNI, CONFERENZE

Venerdì 16 settembre - Sabato 17 settembre

Come detto, le tematiche del 2016 riguarderanno il turismo giovanile inteso come un vero e proprio laboratorio oltre che "palestra di emozioni", capace di inventare nuove modalità di vivere la montagna e lo spazio naturale, di offrire importanti occasioni di sviluppo e di crescita, senza dimenticare però l'aspetto "responsabile", inteso come modalità di vivere l'ambiente che ci circonda nel rispetto della natura.

In questa prospettiva il Trentino può rappresentare, ancora una volta, una vera officina capace di reinventare modalità di vivere la montagna e gli spazi che essa offre. Inoltre sarà pro-

posto un seminario in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento dal titolo "Progettare e pianificare lo spazio turistico". Una delle caratteristiche dell'economia turistica infatti, è quella di interessare, attraverso l'indotto, molte fasce del sistema economico di una località. Questo forum si svilupperà attraverso un momento formativo dedicato a progettisti per interrogarsi sulle nuove modalità di progettazione degli spazi turistici: dalle case sugli alberi agli spazi agrituristic, dall'architettura di montagna alla pianificazione del verde ad uso turistico.

Da non perdere il convegno "Accessibilità e mobilità sostenibile per le aree turistiche montane" in cui si affronteranno le azioni rivolte a promuovere la mobilità sostenibile legata al turismo. La modalità attraverso la quale si accede e ci si muove dentro uno spazio turistico, infatti, sta diventando un aspetto sempre più importante, capace di conferire alle località di accoglienza quel valore aggiunto in grado di orientare le scelte di destinazione dei villeggianti.

I territori di montagna, tradizionalmente caratterizzati, a causa della morfologia, da un'accessibilità complessa, hanno lavorato molto in questi anni, maturando una serie di progettualità e di buone pratiche di grande interesse. Il convegno sarà l'occasione per presentare alcune di queste esperienze e



per interrogarsi sulle sfide che attendono la mobilità turistica nel prossimo futuro.

WORKSHOP INTERNAZIONALE

Sabato 17 settembre 2016

La XVII edizione di BITM si presenta pensando al prodotto "Montagna Trentino" in modo innovativo e ascoltando le esigenze dei buyers italiani ed europei ai quali i sellers potranno comunicare le novità 2016 di programmazione, tenendo conto delle esigenze del mercato in continua evoluzione. BITM 2016 desidera comunicare il forte legame e la sinergia degli operatori sul territorio per la realizzazione di vacanze outdoor che rispecchino le esigenze ed i desideri dell'ospite, garantendo organizzazione e professionalità dei sellers, i quali avranno l'opportunità

durante il workshop, di presentare la propria offerta ai buyers selezionati sulla base dell'novità 2016.

NOVITÀ WORKSHOP 2016

Pensando alla ricchezza della nostra terra, Bitm proporrà camp giovanili, per famiglie o gruppi di amici. Camp che spaziano dall'educazione all'ambiente, allo sport, alle tradizioni, integrati con cultura e storia.

Camp sportivi ed educativi che fanno vivere il Trentino nella sua completezza: un immenso e meraviglioso parco accessibile a tutti, con le sue falesie e montagne, i suoi laghi, i suoi torrenti e sentieri, i suoi sapori locali e la sua arte.

Attraverso gli educational tours daremo ai buyers la possibilità di incontrare le strutture ricettive, provare le

attività di camp organizzato, testare escursioni su percorsi artistici e legati alle tradizioni, sempre, abbinati all'offerta enogastronomica d'eccellenza trentina.



Per partecipare

Segreteria Organizzativa BITM

INIZIATIVE TURISTICHE

PER LA MONTAGNA S.R.L..

Via Maccani, 211 - 38121 TRENTO

Tel. +39 0461 434200

Fax +39 0461 434243

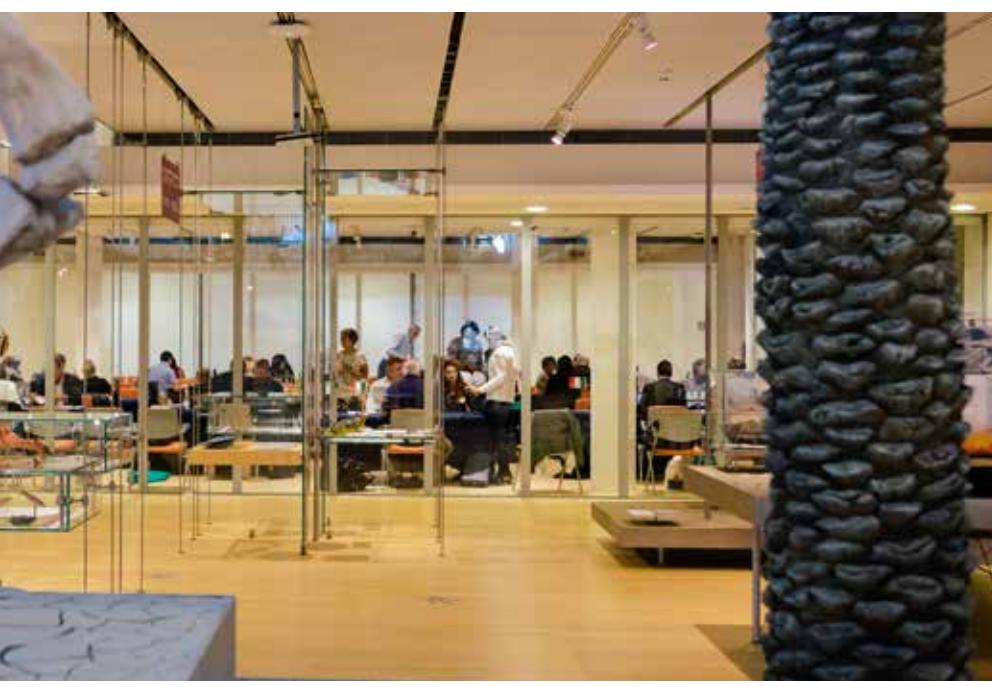
E-mail: bitm@bitm.it

Segreteria Organizzativa Workshop

OUTDOOR TRAVEL EVENTI

Tel. +39 377 7056232

E-mail: bitm@outdoortravel.eu



BIGSERVICE

FESTEGGIA CON NOI

DA PIÙ DI 20 ANNI PROFESSIONISTI DELL'ANIMAZIONE



STRUTTURE PER MANIFESTAZIONI



STRUTTURE GONFIABILI



CALCIO SAPONATO/ACQUATICO



VASI DELLA FORTUNA



DOLCI VELOCI



SERVIZIO PIATTI / STOVIGLIE



ANIMAZIONE PER BAMBINI



GIOCHI DI MACCHINE



GIOCHI BAMBINI



Qualità, serietà, professionalità, disponibilità: queste le nostre parole d'ordine. Da oltre 20 anni noi della **BIGSERVICE** rappresentiamo l'eccellenza nel campo dell'animazione per adulti e bambini, organizzazione e supporto eventi, affermandoci come prima azienda del Trentino Alto Adige per la fornitura di attrezzature per feste e manifestazioni.

www.bigservice-trentino.it

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO!

La Brexit scuote l'economia

Ma sulle sicurezze degli italiani pesa di più il rallentamento della ripresa

Gli italiani hanno sempre meno sicurezze. E, rispetto ad un anno fa, quasi uno su due (il 43%) segnala di stare vivendo un clima di maggiore incertezza e con prospettive poco rassicuranti non solo a livello personale, ma anche relativamente all'economia italiana e al contesto internazionale, a partire dall'apparente fragilità dell'Unione Europea. È quanto emerge da un sondaggio condotto da **Confesercenti e SWG** su un campione di cittadini italiani in occasione di "Città più sicure, economia più forte", l'edizione 2016 dell'Assemblea annuale della Confederazione di imprese.

"A fronte della quota di italiani che segnala un deterioramento delle proprie certezze, solo il 21% – uno su cinque – afferma di sentirsi più sicuro dello scorso anno relativamente alle prospettive personali e dell'economia italiana ed europea in generale, mentre il 36% non rileva cambiamenti. L'aumento del sentimento di incertezza è legato a doppio filo alle ultime vicende internazionali. Alla richiesta di specificare quale evento recente avesse maggiormente contribuito a creare un clima di incertezza sociale economica, il 55% ha infatti indicato una questione internazionale: dall'aumento dei flussi di migranti e rifugiati, segnalato dal 31% dei rispondenti, agli attacchi terroristici – 14% – fino alla Brexit (10%). Più di tutti, però, gli italiani temono il fantasma della crisi: l'eventuale rallentamento della ripresa economica è il maggiore fattore d'incertezza per il 45% degli intervistati".

"Anche la questione Brexit viene inquadrata dai nostri connazionali in chiave soprattutto economica:

per il 39%, infatti, l'uscita della Gran Bretagna dall'Europa porterà conseguenze negative per l'economia italiana e per quella europea. Una quota più che doppia rispetto al 16% che ritiene che il Brexit possa avere effetti positivi. Il gran rifiuto del Regno Unito non avrà conseguenze per il 26%; mentre il 19% non si è fatto ancora un'opinione. Dal lato non strettamente economico, invece, la metà dell'opinione pubblica (49%) ritiene che l'uscita della Gran Bretagna possa stimolare una maggiore efficacia nella costruzione dell'Uni-

ne Europea, evidentemente ritenuta ancora incompiuta".

"La valutazione complessiva della nostra partecipazione all'Unione Europea indica, infatti, che anche prima di Brexit delle ombre erano sorte. Meno di un quinto dei cittadini (il 18%) sostiene decisamente la positività della nostra appartenenza alla UE; per converso quasi un terzo (il 32%) segnala un bilancio negativo. Insomma: gli italiani non vogliono rinunciare all'Unione Europea, ma chiedono decisamente un cambio di passo".

Quali tra questi eventi, secondo lei, ha maggiormente contribuito al clima di incertezza sociale ed economica?

Il rallentamento della ripresa economica	45
L'aumento dei flussi di migranti e rifugiati	31
Gli attacchi terroristici	14
Il Brexit (l'uscita del Regno Unito dalla Ue)	10

Per quanto riguarda la ripresa dell'economia europea ed italiana, ritiene che il Brexit avrà:

Conseguenze negative	39
Conseguenze positive	16
Nessuna conseguenza	26
Non so	19

Oggi se dovesse fare un bilancio sulla partecipazione italiana all'Unione europea, direbbe che prevalgono i vantaggi o gli svantaggi?

I vantaggi	18
Gli svantaggi	32
Vantaggi e svantaggi si equivalgono	37
Non sa	13

Possiamo proporvi soluzioni inaspettate



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI,22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT

CAT
TRENTINO

Lavoro accessorio

Stretta sui voucher

Cambiano le procedure. Sanzioni fino a 2400 euro

Il decreto legislativo approvato lo scorso 10 giugno da Palazzo Chigi contenente alcuni correttivi al Jobs Act renderà **tracciabili i buoni per il lavoro accessorio**.

Cosa significa e cosa cambierà? Per i committenti imprenditori non agricoli o professionisti, mutuando la procedura già utilizzata per tracciare il lavoro intermittente, si prevede che la **comunicazione preventiva** venga effettuata, **almeno 60 minuti prima dell'inizio della pre-**

stazione lavorativa, alla sede territoriale competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro, mediante sms o posta elettronica, comunicando i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore, il luogo e la durata della prestazione.

Invece, i committenti imprenditori agricoli, che ricorrono a prestazioni di lavoro accessorio, dovranno comunicare esclusivamente i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore, il luogo e la durata della prestazione con riferimento ad un arco

temporale non superiore a 7 giorni, ciò per tenere conto della specificità del lavoro agricolo e della difficoltà dei committenti di lavoro agricolo di prevedere ex ante la durata delle prestazioni e il numero esatto di lavoratori da utilizzare a causa del condizionamento dell'attività agricola da parte di fattori metereologici. In caso di violazione scatteranno **sanzioni amministrative da 400 a 2.400 euro**, in relazione a ciascun lavoratore per cui è stata emessa la comunicazione.

Equitalia, sanatoria sui pagamenti a rate

Sanatoria sulle rate di Equitalia in arrivo. Nel maxi-emendamento presentato al Decreto Enti Locali sono previste nuove possibilità per i contribuenti che hanno saltato uno o più termini di pagamento e che vogliono mettersi in regola. Chi in passato non avesse approfittato di una dilazione potrà infatti di nuovo rateizzare il pagamento senza dover pagare tutto lo scaduto in un'unica soluzione. Prima chi non pagava otto rate della rateizzazione concessa da Equitalia non aveva più la possibilità di chiedere un pagamento dilazionato esponendosi, nel caso di mancato versamento del debito tutto in una volta, al rischio di pignoramenti. Una recente riforma ha ridotto a 5 anche non consecutive le rate oltre le quali si decade dalla dilazione, però ha consentito al contribuente decaduto di essere riammesso alla rateazione pagando, in un'unica soluzione, tutto l'arretrato. Questa possibilità risultava troppo onerosa per chi aveva perso la dilazione prima dell'entrata in vigore della riforma ossia il 22 ottobre 2015 per via della enorme cifra di debito maturata sino a quel momento. Chi non ha pagato almeno cinque delle rate ed è decaduto dalla dilazione potrà contare su una specie di sanatoria, potrà cioè accedere ancora alla rateazione senza necessità di versare tutto lo scaduto. A condizione però che la relativa domanda venga presentata entro 60 giorni dalla legge di conversione del decreto legge e ciò vale sia per chi è decaduto dalla dilazione prima del 22 ottobre 2015, sia per chi si è reso inadempiente in seguito. Tra le altre novità viene alzato da 50 a 60mila euro il tetto massimo di debito per cui la richiesta di dilazione viene autorizzata da Equitalia con la semplice presentazione della istanza, senza bisogno di dimostrare la propria situazione di difficoltà economica. In tal caso l'Esattore concede una dilazione a 6 anni (ossia 2 rate). Inoltre c'è la possibilità per il contribuente di rinegoziare i piani di rateazione in corso allungando il periodo di pagamento.

MARCO BARINA

Etnografia immaginaria



Etnografia immaginaria è un viaggio nella memoria di forme ancestrali

realizzato a partire da zappe, vanghe, ciotole e lavelli. Un percorso pieno di sorprese. Perché, come ha scritto il filosofo Maurizio Ferraris, "Barina trova già fatte delle cose, ma con quelle cose ne crea delle altre, impreviste, bellissime e insieme leggibili e misteriose".

Piccolo museo di arte primitiva

Museo degli Usi e Costumi

della Gente Trentina

fino al 28 agosto

martedì - domenica

9.00 - 12.30 | 14.30 - 18.00

Museo degli
USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTEINA
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO



Filiera della carne

Urgente un piano di informazione

La richiesta al Governo di Fiesa Confesercenti: creare un portale internet interattivo istituzionale, gestito a livello interministeriale



Fiesa Confesercenti, Federazione Italiana Esercenti Specialisti dell'Alimentazione, in una nota ha scritto ai Ministri della Salute Beatrice Lorenzin e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Maurizio Martina manifestando viva preoccupazione "sul continuo diffondersi, tramite i media, la stampa e via internet, di informazioni errate ai consumatori sui sistemi di allevamento nazionali, sul rispetto da parte degli operatori delle vigenti normative sanitarie che garantiscono una corretta salubrità degli alimenti di origine animale e sulle proprietà nutrizionali delle carni." Fiesa Confesercenti ha denunciato "una pericolosa deriva sulla corretta alimentazione degli italiani" che sta "mettendo a rischio soprattutto le fasce più sensibili della popolazione qua-

li bambini, anziani e persone con problematiche relative alla salute. Senza contare il grave pregiudizio di immagine a danno degli operatori della filiera." I presidenti delle Associazioni più rappresentative della filiera delle carni hanno quindi sottolineato la necessità che "i cittadini possano ritrovare un corretto punto di riferimento nelle Istituzioni e nel mondo scientifico del nostro Paese per avere le giuste rassicurazioni e corrette informazioni sui sistemi di produzione degli alimenti di origine animale, sulla sicurezza alimentare garantita dal rispetto delle normative da parte degli operatori e dagli innumerevoli controlli sanitari messi in campo ogni anno, nonché dalle informazioni date loro sulle proprietà nutrizionali degli alimenti e sul loro corretto consumo per il benessere

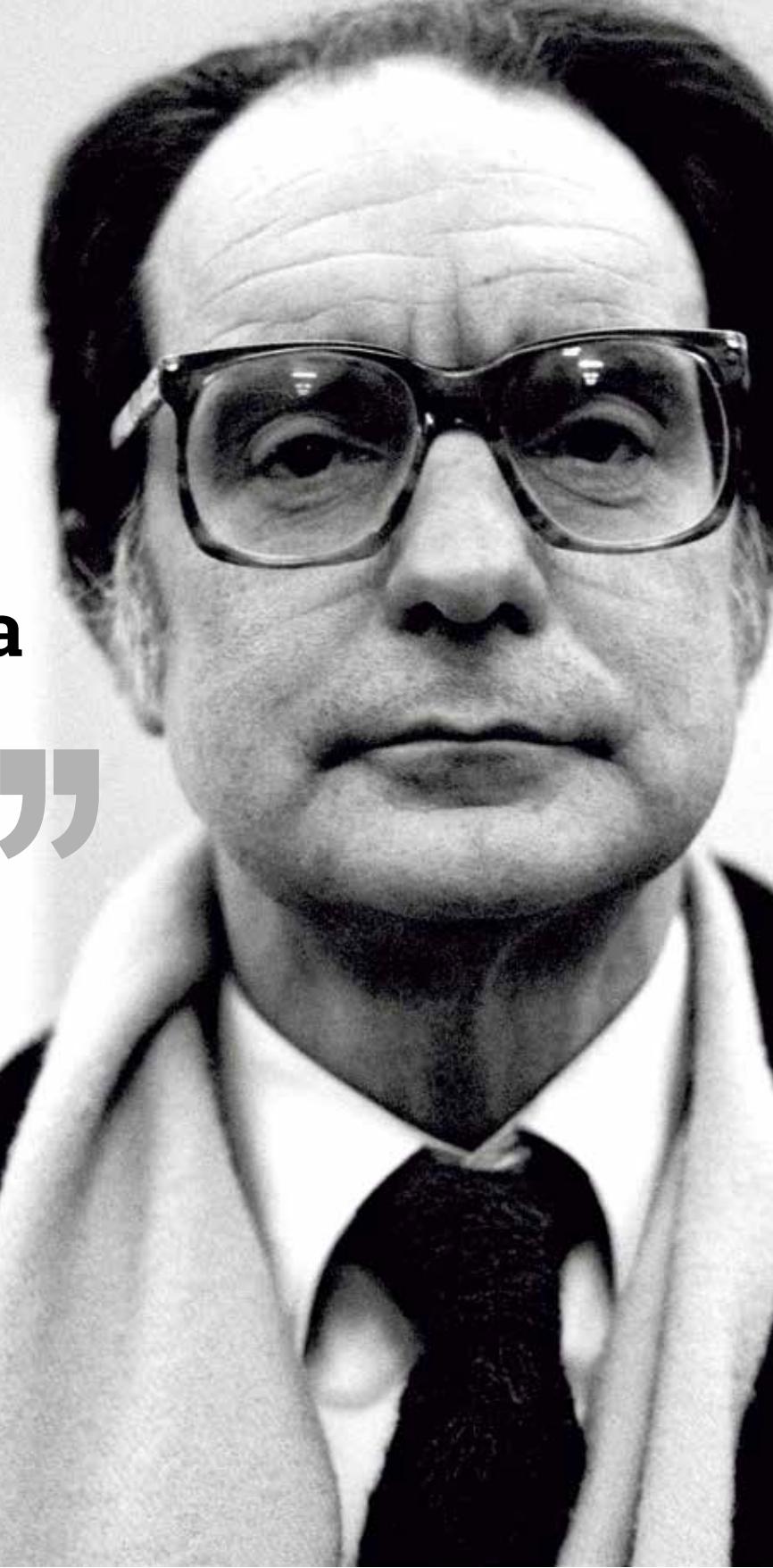
del proprio corpo, la corretta crescita dei più giovani, la salute degli anziani e dei malati".

Da qui la proposta: cioè la creazione di un portale internet interattivo istituzionale, eventualmente gestito a livello interministeriale tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Ministero della Salute, in cui trattare gli argomenti sensibili, così da fornire al cittadino un punto di riferimento, fruibile, semplice e oggettivo, in cui reperire le corrette informazioni. Le Associazioni del settore propongono anche "programmi di formazione dei medici di base per informare cittadini sulla corretta alimentazione e sulle proprietà degli alimenti, sfatando i falsi miti sugli effetti negativi degli alimenti di origine animale."

“

**D'una città
non godi
le sette o le
settantasette
meraviglie,
ma la risposta
che dà a una
tua domanda**

Italo Calvino



Italo Calvino ce l'ha insegnato: il paesaggio che ci circonda, naturale od urbano che sia, influenza in maniera determinante sia la formazione degli individui, sia la qualità della loro vita. Per conoscere meglio le dinamiche che intercorrono tra l'individuo e il contesto, ed i fenomeni socio-ambientali legati all'urbanistica, al territorio, alla comunità con particolare attenzione al Trentino, c'è **Sentieri Urbani**. La rivista quadrimestrale di approfondimento dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (sezione Trentino).

STUDIO BI QUATTRO

Abbonamenti e numeri arretrati

Per ricevere **Sentieri urbani** è sufficiente inviare una e-mail con gli estremi del bonifico bancario (sul conto corrente intestato all'Inu Trentino presso la Cassa Rurale di Trento IBAN IT63Mo830401813000013330319) ed indicando i dati postali di chi desidera abbonarsi o ricevere numeri arretrati diffusione@sentieri-urbani.eu - tel. 0461 238913

Una copia € 10 - Abbonamento a 3 numeri € 25

Sentieri Urbani

LA RIVISTA DELLA SEZIONE TRENTO
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

- € Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche 2016 II
- € Diritto alimentare: aggiornamenti normativi VI
- € Salute e Sicurezza, i corsi XIII
- € Scadenziario XV





Regolamento di applicazione del canone

per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche 2016

ART. 28 - AGEVOLAZIONI - MAGGIORAZIONI

1. Il canone, come determinato dall'articolo 27 del presente regolamento, è ridotto nella misura del cinquanta per cento per: a) le occupazioni realizzate dalle Organizzazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciali o realizzate per finalità politiche di durata superiore a trenta giorni e/o superiori a venti metri quadrati, con riferimento alla singola occupazione autorizzata. Per tali occupazioni, il canone è dovuto per l'intero periodo e per l'intera superficie concessi; b) le occupazioni relative ai posteggi isolati posti in piccoli nuclei residenziali montani o in località isolate e sparse, carenti di servizi commerciali, individuati con provvedimento della Giunta comunale; c) le occupazioni realizzate per manifestazioni ed iniziative da chiunque intraprese aventi finalità sindacali, assistenziali, previdenziali, sociali od umanitarie, religiose non legate all'esercizio diretto del culto, ricreative, sanitarie, sportive, educative, di cultura e di ricerca scientifica, non comportanti attività commerciale; d) le occupazioni con tavolini e le occupazioni antistanti attività commerciali in genere ricadenti nel periodo dal primo ottobre al trenta aprile purché con effettivo utilizzo; e) le occupazioni di aree per il ricovero di veicoli dotati di attrezzatura pesante e/o ingombrante di cui all'articolo 14 dell'ordinanza 31 maggio 2000 n. 24650 che disciplina l'accesso in zona a traffico limitato (ZTL). La richiesta dovrà essere inoltrata tramite le associazioni di categoria rappresentative per l'intera superficie messa a disposizione per tale esigenza. In tal caso la tariffa da prendere a riferimento è quella prevista per cantieri e scavi; f) le occupazioni di natura temporanea effettuate da esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche o lavori di iniziativa privata che rivestono interesse per l'Amministrazione comunale. La preclusione al traffico deve avere una durata di almeno 30 giorni consecutivi nell'arco del periodo di occupazione autorizzata. L'agevolazione viene concessa previa presentazione di richiesta scritta da parte dei soggetti interessati, unicamente per il periodo interessato dai lavori; g) abrogata; h) le occupazioni che, non rientrando nella fattispecie dell'art. 20, comma 3, lett. o), comportanti o meno attività commerciale, rivestono carattere di pubblico interesse comunale (o circoscrizionale) specificatamente riconosciuto con apposito atto di Giunta o Consiglio, anche a carattere generale. Nel caso di iniziative circoscrizionali (attività indiretta), il pubblico interesse viene riconosciuto mediante deliberazione del Consiglio circoscrizionale. Negli atti che rilevano l'interesse pubblico va evidenziato il beneficio economico derivante dall'agevolazione in esame; i) le occupazioni di aree pubbliche antistanti le attività commerciali realizzate nel giorno di svolgimento del mercato settimanale di Trento (giovedì). L'agevolazione è riconosciuta alle sole occupazioni che, non potendo essere realizzate in contemporanea con i banchi di mercato, possono essere effettuate solo a conclusione del mercato medesimo.”. 2. Il canone è ridotto nella misura del trenta per cento per: a) le occupazioni realizzate per iniziative patrociniate dal Comune. 3. Abrogato. 4. Il canone è ridotto nella misura del diciannove per cento per: a) le occupazioni con tavolini e le occupazioni antistanti attività commerciali realizzate in spazi ed aree di I⁺, II⁺ e III⁺ categoria, ricadenti all'esterno delle zone a traffico limitato e a Piazza Fiera. 5. Le riduzioni di cui al comma 1, ad esclusione di quelle previste alla lettera d), f) e g), non sono cumulabili tra di loro. 6. Il canone, come determinato dall'articolo 27 del presente regolamento, è maggiorato: a) nella misura del quindici per cento per la prima proroga o rinnovo di occupazioni realizzate con cantieri e scavi; b) nella misura del cinquanta per cento per le proroghe o i rinnovi di occupazioni realizzate con cantieri e scavi successivi al primo.

ART. 29 - MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE

1. Per le occupazioni permanenti, il pagamento del canone è effettuato con riferimento ad anno solare. Così come previsto dall'articolo 13, comma 5, per le occupazioni permanenti che iniziano in corso d'anno il canone, ridotto proporzionalmente in ragione del periodo di effettiva occupazione va corrisposto prima del rilascio dell'atto di concessione. Per le successive annualità il versamento deve essere effettuato in unica soluzione entro il mese di marzo. Per le occupazioni di cui all'articolo 27, comma 6, tale versamento deve essere effettuato in una unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno utilizzando il conto corrente postale intestato al Comune di Trento recante quale causale l'indicazione dell'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. 2. Per le occupazioni temporanee, il pagamento del canone va effettuato in un'unica soluzione prima del rilascio dell'atto di concessione. Per le occupazioni di cui all'articolo 28, lettera b) il canone viene pagato posticipatamente ogni tre mesi sulla base delle presenze effettive. A tal fine l'utente presenta entro i termini comunicati dall'Amministrazione una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio riportante le date delle occupazioni effettuate. Se tale dichiarazione non è presentata entro il termine indicato di volta in volta dall'Amministrazione, il canone è computato in relazione a tutte le giornate autorizzate in concessione. 3. Così come previsto dall'articolo 13, comma 5, per le occupazioni temporanee degli operatori commerciali di cui al comma 3, dell'articolo 4, che iniziano in corso d'anno il canone, ridotto proporzionalmente in ragione del periodo di effettiva occupazione, va corrisposto prima del rilascio dell'atto di concessione. Per le successive annualità il versamento deve essere effettuato in unica soluzione entro il mese di marzo, salvo quanto previsto dal comma 5 del presente articolo. 4. Per le occupazioni in occasioni di mercati saltuari (fiere) in presenza di concessioni con validità pluriennale il versamento del canone deve essere effettuato prima dell'occupazione. Se in assenza del titolare della concessione il posteggio è assegnato tramite operazione di spunta ad altro operatore ambulante il canone è corrisposto unicamente da quest'ultimo. 5. Gli operatori la cui occupazione è individuata attraverso l'operazione di spunta di cui all'articolo 1, comma 3, devono effettuare il pagamento in via immediata mediante versamento diretto da effettuarsi prima dell'occupazione. 6. Per importi superiori ad € 1.550,00, riferiti alla singola concessione, il pagamento del canone dovuto sia per occupazioni permanenti che per temporanee, può essere effettuato in massimo quattro rate trimestrali di eguale importo, aventi scadenza al 31 marzo – 30 giugno – 30 settembre – 31 dicembre, purché la prima rata venga versata prima del rilascio della concessione. La rateizzazione si conclude al 31 dicembre di ogni anno per quanto riguarda le occupazioni permanenti e le occupazioni realizzate per l'esercizio del commercio su area pubblica. Per quanto riguarda le occupazioni temporanee, comprese quelle realizzate con tavolini o per attività edilizia, si conclude alla prima scadenza rateale, come sopra individuata, immediatamente successiva alla data di fine occupazione prevista nella concessione stessa. La rateazione non è consentita qualora il richiedente risulti inadempiente in relazione al pagamento di precedenti rate. 7. Il pagamento deve essere effettuato con arrotondamento alla seconda cifra decimale. Per quanto riguarda le modalità valgono le norme in materia di riscossione previste dal regolamento di contabilità. 8. Il canone minimo dovuto per ciascuna concessione è pari a € 10,00. Se inferiore, è comunque fissato forfetariamente in € 10,00. Per gli operatori di cui al precedente comma 5, tale importo è riferito a ciascuna giornata di presenza.

ART. 30 - SANZIONI

1. Per l'occupazione abusiva, risultante dal verbale di contestazione redatto dal personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale, si determina in capo al contravventore, l'obbligo di corrispondere: a) un'indennità nella misura pari al canone che sarebbe stato deter-



minato se l'occupazione fosse stata autorizzata, aumentata del dieci per cento. In caso di occupazione temporanea, la durata si presume non inferiore a trenta giorni, salvo il potere del Comune di accertare l'effettiva durata. Ai fini della presente disposizione è temporanea l'occupazione senza impiego di impianti o manufatti di carattere stabile. In caso di occupazione permanente, la durata si presume effettuata dal 1 gennaio dell'anno in cui è stata accertata l'occupazione abusiva, fatta salva la possibilità di documentare l'effettiva decorrenza dell'occupazione stessa; b) una sanzione amministrativa pecuniaria di importo non inferiore all'indennità, né superiore al doppio. Il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione in misura ridotta ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689; c) le sanzioni stabilite dall'articolo 20, commi 4 e 5, del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, secondo le procedure previste dallo stesso codice della strada e dal relativo regolamento di attuazione. Il personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale che ha contestato l'abuso applica le sanzioni del caso e recupera l'indennità nella misura determinata dal Servizio di merito. In caso di occupazione abusiva realizzata ovvero utilizzata da più soggetti a ciascuno di essi sono applicate le relative sanzioni amministrative. Tutti gli occupanti abusivi – fermo restando l'esercizio del diritto di regresso – sono obbligati in solido verso l'ente al pagamento dell'indennità. 2. Per l'omesso, parziale o tardivo pagamento del canone o di sue rate, si applicano gli interessi moratori decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1219, n. 3) del codice civile. Il concessionario ovvero l'operatore che ha ottenuto l'assegnazione del posteggio attraverso l'operazione di spunta è tenuto a rimborsare le spese sostenute per sollecitare il pagamento del canone non versato. Il mancato pagamento di tali importi equivale a morosità. 3. Per le violazioni delle disposizioni relative alle "occupazioni ornamentali" di cui all'articolo 20 comma 3 lettera e) riguardanti il numero massimo di unità previste o in caso di mancata presentazione della comunicazione di cui all'articolo 8 comma 1, si applica una sanzione da € 50,00 a € 300,00.

ART. 31 - CONTENZIOSO

Abrogato.

ART. 32 - RISCOSSIONE COATTIVA

Abrogato.

ART. 33 - RIMBORSI

1. Il Dirigente del Servizio competente per materia restituisce le somme erroneamente versate dall'occupante a titolo di canone di concessione o nei casi previsti dall'articolo 14, comma 1, dall'articolo 15, commi 1 e 2 e dall'articolo 29, comma 4, qualora, in assenza del titolare della concessione, il canone sia corrisposto anche dall'operatore che ha ottenuto l'assegnazione del posteggio attraverso l'operazione di spunta. Se il procedimento relativo al rimborso non è disciplinato dal regolamento sul procedimento esso è esaurito entro novanta giorni dalla data di presentazione della richiesta di rimborso, che l'interessato comunque deve presentare. Per le occupazioni di cui all'articolo 4, comma 3, è previsto, in caso di accertamento dell'assenza, il rimborso proporzionale al periodo non usufruito e comunque nella misura massima del cinquanta per cento del canone previsto in concessione. Sono tuttavia escluse dal rimborso le occupazioni effettuate in misura superiore o uguale al settanta per cento del periodo autorizzato nonché quelle per le quali non è prevista la sostituzione del titolare in caso di sua assenza. 2. Circa i termini di prescrizione e gli eventuali interessi sulle somme da rimborsare si applicano le disposizioni del codice civile in materia e quindi rispettivamente l'articolo 2948 e l'articolo 1284. 3. Non si dà luogo a rimborso in caso di morosità del richiedente nei confronti del Comune per importi dovuti e non pagati a



titolo di canone Cosap, di Canone di posteggio su aree di mercato, di interassi, spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata. In questo caso è facoltà dell'interessato richiedere la compensazione degli importi.

ART. 34 - DISCIPLINE TRANSITORIE E FINALI

1. Abrogato. 2. Le concessioni di spazi ed aree pubbliche a carattere permanente, rilasciate entro il 31 dicembre 1998, con validità temporale successiva, se non contrastanti con le norme del presente regolamento, sono rinnovate a richiesta del titolare con il semplice pagamento del canone risultante dall'applicazione della nuova tariffa. Il pagamento del canone per l'annualità 1999, determinato ai sensi dell'articolo 27, deve essere effettuato entro e non oltre il 30 giugno 1999, previa comunicazione da parte del Servizio competente, costituendo tale pagamento implicita conferma del precedente provvedimento. 3. Le concessioni di spazi ed aree pubbliche a carattere temporaneo, rilasciate entro il 31 dicembre 1998, con validità temporale successiva, sono assoggettate alla disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) fino al 31 dicembre 1998, mentre a decorrere dal primo gennaio 1999 sono assoggettate in ordine alla commisurazione del canone alla disciplina del presente regolamento. Il pagamento del canone per l'annualità 1999 deve essere effettuato entro e non oltre il 30 giugno 1999 previa comunicazione da parte del Servizio competente. 4. Qualora per effetto dell'entrata in vigore del presente regolamento non debba essere effettuato alcun pagamento per occupazioni di suolo pubblico che erano tenute al pagamento della TOSAP o di altri canoni, il titolare della concessione deve comunque comunicare al Comune la volontà di mantenere in essere la suddetta occupazione. 5. Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di rinnovare formalmente le concessioni aventi scadenza successiva alla data di entrata in vigore del presente regolamento entro il 31 dicembre 2001, qualora incompatibili con quanto in esso stabilito. 6. Abrogato 7. Abrogato 8. Per le variazioni in aumento verificatesi nel corso del 1998 relative alle occupazioni permanenti con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi il versamento, a titolo di conguaglio TOSAP, deve essere effettuato entro il 30 giugno 1999. 9. Per le concessioni di spazi ed aree pubbliche permanenti in essere alla data del primo gennaio 1999, per la sola annualità 1999 l'ammontare del canone, così come determinato sulla base del presente regolamento, da corrispondersi per ogni tipologia di occupazione, non può essere superiore del cinquanta per cento della somma complessivamente dovuta per l'annualità 1998 a titolo di TOSAP e canoni. 10. Nel caso di calcoli intermedi si utilizzano tariffe arrotondate alla quinta cifra decimale. 11. Le agevolazioni di cui all'art. 28 comma 1 lettera g) e comma 3 lettera a) del Regolamento in vigore nell'anno 2015, continuano a produrre i propri effetti sulle concessioni rilasciate a partire dal 1° gennaio 2016, poste in essere da soggetti che alla data del 31 dicembre 2015 hanno già beneficiato delle citate agevolazioni, ma per un periodo inferiore alle cinque annualità previste dal medesimo regolamento. Tali agevolazioni sono riconosciute per un numero di anni necessario al raggiungimento delle cinque annualità e sono applicate, per l'intero periodo in questione, alle tariffe Cosap in vigore nell'anno 2015. Le tariffe Cosap applicate ai soggetti che rientrano nella casistica sopra illustrata sono, pertanto, per tutto il periodo necessario al raggiungimento delle cinque annualità di agevolazione, pari a: euro 0,45140 (cat. 1), euro 0,36014 (cat. 2), euro 0,28858 (cat. 3)

ART. 35 - ENTRATA IN VIGORE

1. Abrogato.



Diritto alimentare: aggiornamenti normativi

Il presente aggiornamento si prefigge di segnalare e sintetizzare le principali normative nazionali e comunitarie in materia di diritto alimentare emanate nel bimestre maggio/giugno 2016.

ETICHETTATURA OLI D'OLIVA - SANZIONI *Decreto legislativo n. 103 del 23.06.2016*

Disposizioni sanzionatorie per la violazione del regolamento (UE) n. 29/2012 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e del regolamento (CEE) n. 2568/91 relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa d'oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti. Il presente decreto prevede la disciplina sanzionatoria per:

- a) le violazioni delle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione del 13 gennaio 2012, relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva,
- b) le violazioni al regolamento (CEE) n. 2568/1991 della Commissione dell'11 luglio 1991, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti, tra cui all'articolo 7-bis per quanto riguarda l'obbligo di tenere registri di entrata e di uscita per tutte le categorie di oli di oliva.

Imballaggi destinati al consumatore finale o alla preparazione dei pasti nelle collettività: è consentito vendere o detenere per la vendita oli di oliva (extra vergine, vergine, olio di oliva, olio di sansa di oliva) in recipienti di capacità non superiore ai 5 litri (25 litri per mense o ristorazione collettiva), pena la sanzione pecuniaria da 150 ai 600 euro.

Si dovranno impiegare imballaggi provvisti di un sistema di chiusura che perda la sua integrità dopo la prima utilizzazione, pena la sanzione da 800 a 4800 euro. L'etichetta deve presentare la categoria merceologica degli oli di oliva; l'assenza è punita con sanzione da 1600 a 9500 euro. Invece, indicare le categorie commerciali degli oli d'oliva in maniera difforme da quanto previsto comporterà la sanzione da 2500 a 15000 euro.

Indicazione di origine: Omettere la designazione dell'origine o indicare la designazione dell'origine difformemente da quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 29/2012, ovvero riportare segni, figure o illustrazioni in sostituzione della designazione dell'origine o che possono evocare un'origine geografica diversa da quella indicata, comporta la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 2.000 a euro 12.000. Chiunque indichi l'origine sull'olio d'oliva o sull'olio di sansa di oliva, anche utilizzando segni o figure, è soggetto a sanzione da 3500 a 18000 euro.

Non indicare sui documenti commerciali (documenti di trasporto e fatture) l'indicazione dell'origine per le olive destinate alla trasformazione in olio comporta una sanzione da 600 a 3500 euro. Nella maggior parte dei casi, che riguardano violazioni relative all'etichettatura, viene salvaguardata la prevalenza della norma penale attraverso la dizione "salvo il fatto costituiscia reato".

Chiunque sulle bottiglie confezionate, ma non etichettate, non indichi con apposito cartello il lotto, il numero di confezioni, la loro capacità, la categoria dell'olio e l'eventuale rivendicazione di indicazioni facoltative sarà soggetto a sanzione da 500 a 300 euro.

Organo designato quale autorità competente all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente decreto è il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tale decreto ha abrogato il precedente decreto legislativo sulle sanzioni, ovvero il 225 del 30 settembre 2005, ed entrerà in vigore dal 1 luglio prossimo.

LA DICIASSETTESIMA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO MONTANO **GIOVANI, NATURA, AVVENTURA**



**16/9 16/9
17/9 17/9**

VII



XVII bitm

16/9

LE NUOVE SFIDE DEL TURISMO MONTANO IN TRENTO: **GIOVANI, NATURA, AVVENTURA**



FORUM DI DISCUSSIONE - VENERDÌ 16 SETTEMBRE

PALAZZO DELLE ALBERE DI TRENTO (IN VIA R. DA SANSEVERINO, 45)
ORE 10.00-13.00

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira



Quali sono le sfide che attendono il Turismo Montano in una provincia, come quella di Trento, che trae una parte significativa del proprio prodotto interno lordo proprio da questo importante segmento economico? Il Trentino ha saputo essere spesso all'avanguardia nella proposta turistica: dal turismo termale a quello sportivo, dal turismo ambientale a quello enogastronomico, gli ultimi decenni sono stati densi di sperimentazioni che hanno reso il territorio della provincia di Trento competitivo a livello mondiale. Tuttavia la grande concorrenza che caratterizza oggi questo mondo non consente di abbassare la guardia ma, al contrario, obbliga amministratori e operatori del mondo del turismo a trovare sempre nuove sfide per elevare la competitività del proprio territorio. Tra le sfide imminenti da cogliere, c'è sicuramente quella del turismo responsabile, inteso come modalità di fruizione del territorio a contatto con la natura, soprattutto ad opera del target turistico composto da giovani e giovanissimi. In questa prospettiva il Trentino può diventare, ancora una volta, un vero e proprio laboratorio, capace di inventare nuove modalità di vivere la montagna e lo spazio naturale.

17/9

ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ **SOSTENIBILE**

PER LE AREE TURISTICHE
MONTANE

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di lens Schwarz, Pillow Lab, Pietro Masturzo, Marco Simonini



16/9

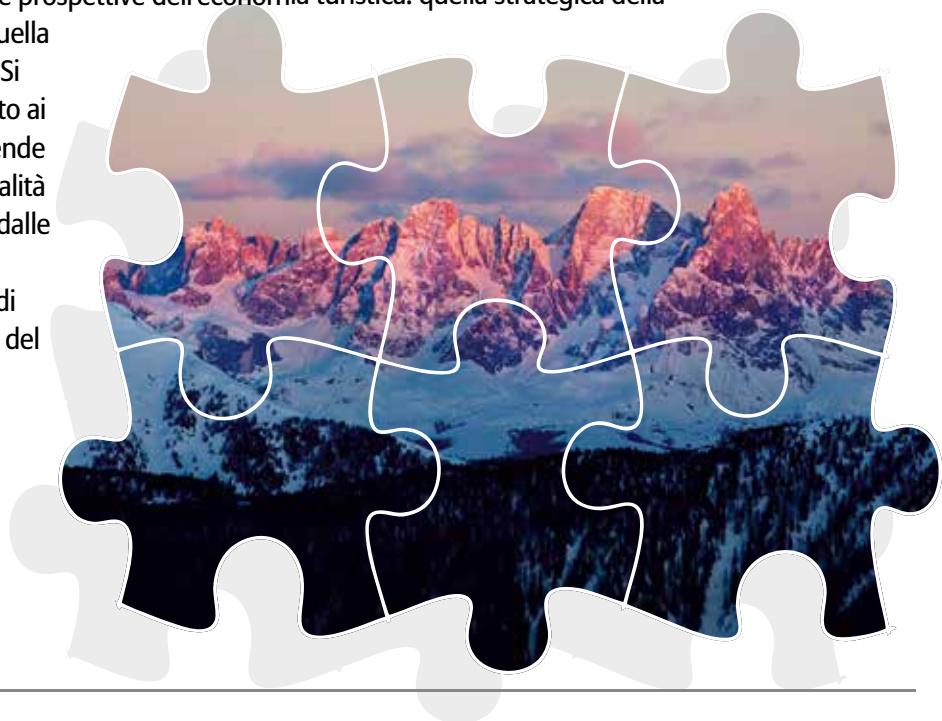
PROGETTARE LO SPAZIO TURISTICO



CONVEGNO - VENERDÌ 16 SETTEMBRE

MUSEO DELLE SCIENZE - CORSO DEL LAVORO E DELLA SCIENZA
ORE 14.30-18.30 - APERTO A TUTTI

Una delle caratteristiche dell'economia turistica è quella di interessare, attraverso l'indotto, molte fasce del sistema economico di una località. Tra le professionalità coinvolte indirettamente ci sono sicuramente quelle legate alla progettazione e alla pianificazione degli spazi turistici. Questo incontro, pensato all'interno della XVII Bitm assieme all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento, sarà articolato in due sessioni, focalizzate su diverse prospettive dell'economia turistica: quella strategica della pianificazione territoriale e quella architettonica dei manufatti. Si tratta di un convegno dedicato ai cittadini e ai progettisti e intende interrogarsi sulle nuove modalità di progettazione degli spazi, dalle case sugli alberi agli spazi agrituristicci, dall'architettura di montagna alla pianificazione del verde ad uso turistico.



SEMINARIO DI STUDI - SABATO 17 SETTEMBRE

URBAN CENTER, ROVERETO (IN CORSO ROSMINI, 58)
ORE 9.30-13.00 - APERTO A TUTTI

Una delle caratteristiche importanti delle località di accoglienza turistica, capace di avere un ruolo dirimente nella scelta della meta turistica da parte dei villeggianti, è quella del grado di connessione con la rete viabilistica nazionale e internazionale. Il turista, infatti, sceglie con sempre con più attenzione località di villeggiatura che possano essere raggiunte e siano servite da mezzi pubblici. Una peculiarità, questa, che rende più sostenibile e rilassante la vacanza in montagna e che apre nuove modalità di fruizione dello spazio montano. Le sperimentazioni fatte in questa prospettiva sono molte e di grande interesse e possono essere immaginate come delle buone pratiche utili per quelle località che vogliono implementare modalità sostenibili di trasporto e di connessione.

17/9

TRENTINO: OLTRE L'ORIZZONTE DELLE EMOZIONI



WORKSHOP- SABATO 17 SETTEMBRE

PALAZZO DELLE ALBERE DI TRENTO (IN VIA R. DA SANSEVERINO, 45)

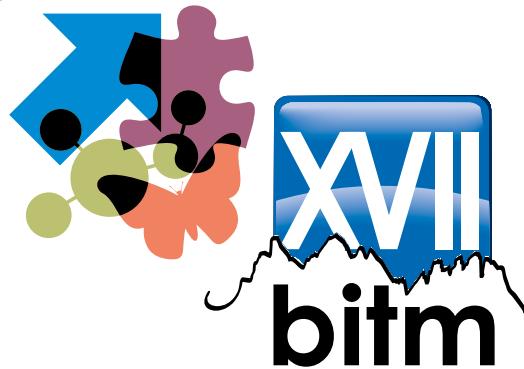
ORE 9.30-13.00

RISERVATO AGLI OPERATORI



oltre l'orizzonte delle emozioni. Ovvero, l'ineguagliabile "palestra" della natura che dona la possibilità di vivere esperienze

uniche e indimenticabili. Questo il live-motive della XVII edizione di BITM che si presenta pensando al prodotto "Montagna Trentino" in modo innovativo e ascoltando le esigenze dei buyers Italiani ed europei ai quali gli operatori economici turistici potranno comunicare le novità 2016 di programmazione, tenendo conto delle esigenze del mercato in continua evoluzione. La Bitm del 2016 desidera comunicare il forte legame e la sinergia degli operatori sul territorio per la realizzazione di vacanze outdoor che rispecchino le esigenze ed i desideri dell'ospite, garantendo organizzazione e professionalità dei sellers, i quali avranno l'opportunità, durante il workshop, di presentare la propria offerta ai buyers selezionati sulla base delle novità 2016.



**DICIASSETTESIMA
BORSA INTERNAZIONALE
DEL TURISMO MONTANO**

**16/9 16/9
17/9 17/9**

info:
segreteria organizzativa
tel. 0461 434200
e-mail: bitm@bitm.it

Main sponsor:



DISTILLERIA MARZADRO

Grappa per passione



San Michele all'Adige - Trento



PRODOTTI DELLA SALUMERIA

Decreto 26 maggio 2016

Modifiche al decreto 21 settembre 2005 concernente la disciplina della produzione e della vendita di taluni prodotti di salumeria. Considerato che il regolamento (UE) 1169/2011 innova la materia sull'etichettatura dei prodotti alimentari con l'adozione di principi generali che risultano prevalenti sulla specificità delle indicazioni e delle regole procedurali. Preso atto dell'evoluzione delle tecnologie produttive e al contempo della necessità di assicurare la trasparenza del mercato, proteggere ed informare adeguatamente il consumatore attraverso la definizione di prodotti di salumeria di largo consumo in relazione alla loro composizione, sono state introdotte diverse modifiche al Dm 21.09.2005 e alla disciplina della produzione e vendita dei prodotti di salumeria.

Prosciutto cotto: Dopo le parole: «con impiego di acqua, sale,» sono inserite le seguenti: «compreso il sale iodato»; b) sono soppresse le parole: «o con nitrato di sodio e nitrato di potassio». E' stato inserito l'art. 1, comma 1-bis: «1-bis. Nel caso di ulteriore trasformazione, il prosciutto cotto di cui al comma 1 può non contenere nitriti se viene garantita l'idonea conservazione del prodotto finito con altri mezzi o modalità». E il comma 2-bis: «2-bis. La denominazione di vendita "prosciutto cotto" può essere utilizzata esclusivamente per prodotti ottenuti da cosce di animali della specie suina».

Modifica art. 3, mediante sostituzione del comma 1 lett e): «e) eventuale pastorizzazione: il prodotto raffreddato e confezionato può essere sottoposto a pastorizzazione superficiale.». Modifica tenore di umidità: «Il prosciutto cotto possiede un tasso di umidità su prodotto sgrassato e deadditivato (UPSD) inferiore o uguale a 82,00 (non più 81,00).»

Modalità di vendita: «Il prosciutto cotto, posto in vendita in confezioni sottovuoto o in atmosfera protettiva, intero in tranci, affettato, cubettato o comunque porzionato, riporta le informazioni obbligatorie degli alimenti nei termini e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 1169/2011.» Sono intervenute modiche anche al processo produttivo cui è sottoposto il prosciutto destinato ad essere commercializzato come "prosciutto cotto di alta qualità" e alle indicazioni facoltative relative all'assenza di additivi e di ingredienti.

Prosciutto crudo. Nel prosciutto crudo stagionato, oltre all'impiego di sale alimentare (compreso il sale iodato), è ammesso l'impiego di pepe, aromi, zuccheri semplici (destrosio, fruttosio, saccarosio), nitriti e nitrati, cloruro di potassio e altri sostitutivi del sodio, antiossidanti e correttori di acidità (acido lattico, acetico, citrico e loro sali). Non sono ammessi altri additivi, se non quelli consentiti dal regolamento 1333/2008 purché rispondano ad una reale necessità tecnologica, non inducano in errore i consumatori e il loro utilizzo presenti un reale vantaggio per questi ultimi così come previsto dallo stesso regolamento.

Culatello. E' disciplinata la produzione, etichettatura e vendita del Culatello: Si riporta la relativa definizione: La denominazione "Culatello" è riservata al prodotto di salumeria stagionato, ottenuto dai muscoli crurali posteriori ed interni della coscia (bicipite femorale, semimembranoso e semitendinoso) del suino, totalmente privata della coda e parzialmente del grasso di copertura e separata completamente dalla sua base ossea e sezionata in modo da assumere forma "a pera".





ORTOFRUTTA E LATTICINI DISTRIBUITI NELLE SCUOLE

REGOLAMENTO (UE) 791/2016 del 11.05.2016 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il regime di aiuti per la distribuzione di ortofrutticoli, banane e latte negli istituti scolastici.

Si è constatata una tendenza al calo del consumo in particolare di ortofrutticoli freschi e di latte alimentare. È quindi opportuno, nell'ambito dei programmi destinati alle scuole, incentrare la distribuzione in via prioritaria su questi prodotti. Sono concessi aiuti dell'Unione destinati ai bambini che frequentano gli istituti scolastici.

Si intende per:

a) «ortofrutticoli destinati alle scuole»: i prodotti di cui al paragrafo 3, lettera a), e al paragrafo 4, lettera a);

b) «latte destinato alle scuole»: i prodotti di cui al paragrafo 3, lettera b), e al paragrafo 4, lettera b), nonché i prodotti di cui all'allegato V.

Gli Stati membri che intendono partecipare al regime di aiuti di cui al paragrafo 1 (il «programma destinato alle scuole») e che chiedono il corrispondente aiuto dell'Unione danno priorità, tenendo conto delle circostanze nazionali, alla distribuzione di prodotti appartenenti a uno dei seguenti gruppi o a entrambi:

a) ortofrutticoli e prodotti freschi del settore delle banane;

b) latte alimentare e le relative versioni senza lattosio.

In deroga a quanto sopra, al fine di promuovere il consumo di prodotti specifici e/o di rispondere a particolari esigenze nutrizionali dei bambini sul proprio territorio, gli Stati membri possono effettuare la distribuzione di prodotti appartenenti a uno o a entrambi dei seguenti gruppi:

a) prodotti ortofrutticoli trasformati, oltre ai prodotti di cui al paragrafo 3, lettera a);

b) formaggi, latticini, yogurt e altri prodotti lattiero-caseari fermentati o acidificati senza aggiunta di aromatizzanti, frutta, frutta in guscio o cacao, oltre ai prodotti di cui al paragrafo 3, lettera b).

ETICHETTATURA FACOLTATIVA CARNI BOVINE

DECRETO MIPAAF 20.05.2016

Disposizioni applicative e modifica del decreto 16 gennaio 2015 sull'etichettatura facoltativa delle carni bovine e abrogazione del decreto 13 dicembre 2001.

Con il presente decreto viene abrogato il precedente DM 13 dicembre 2001 per formulare una nuova stesura di disposizioni applicative del decreto ministeriale 16 gennaio 2015. Il decreto apporta una correzione all'articolo 10 (etichette), comma 1 lettera b) del decreto ministeriale 16 gennaio 2015, riguardante l'informazione relativa all'"azienda di allevamento", che risulta riportata erroneamente tra le informazioni per le quali è necessario il possesso di un disciplinare di etichettatura. Per una maggiore efficacia dell'attività di monitoraggio e di vigilanza sulla corretta applicazione della normativa relativa all'etichettatura delle carni bovine, è necessario che gli stessi organismi indipendenti autorizzati a svolgere controlli nell'ambito dei disciplinari depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché gli operatori e le organizzazioni autorizzate ad etichettare la carne bovina, forniscano alcune informazioni sulla loro attività di controllo e sull'organizzazione di filiera. Vengono inoltre uniformate le procedure di monitoraggio sull'etichettatura facoltativa delle carni bovine a quelle previste per le produzioni agroalimentari regolamentate di cui al decreto ministeriale 16 febbraio 2012.

Continua sul prossimo numero



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2016

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00	Monclassico

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	14.00-18.00	Trento
21/10/2016	14.00-18.00	Monclassico
CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO		
DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016-11/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
18/10/2016-19/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Trento
18/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico

ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda
CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00	Riva del Garda

**■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)**

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016-18/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

■ ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	12.00-13.00/14.00-18.00	Trento

■ ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	14.00-16.00	Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)**■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C**

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
27/09/2016	9.00-13.00	Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2016	14.00-18.00	Trento
13/10/2016	14.00-18.00	Riva del Garda

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

DATA	ORARIO	SEDE
19/09/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
13/09/2016-14/09/2016	14.00-18.00	Riva del Garda
24/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale

■ CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
19/09/2016	14.00-18.00	Trento
19/09/2016	14.00-16.00	Trento
13/09/2016-14/09/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Riva del Garda
24/10/2016	14.00-18.00	Trento
24/10/2016	14.00-16.00	Trento

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it





Scadenziario

AGOSTO

■ Lunedì 1 agosto 2016

INPS MANODOPERA AGRICOLA	Denuncia relativa alle retribuzioni del trimestre precedente
DENUNCIA UNIEMENS (GIUGNO 2016)	Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - Ex INPDAP - Ex ENPALS) del mese di giugno 2016
LIBRO UNICO (GIUGNO 2016)	Scadenza delle registrazioni relative al mese di giugno
DECORRENZA PERIODO DI SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI PROCESSUALI	Decorrenza periodo di sospensione feriale dei termini processuali
MOD. 730-OPERAZIONI DI CONGUAGLIO	Il sostituto trattiene/rimborsa al dipendente le somme risultanti dal prospetto di liquidazione o dal Mod. 730-4 (busta paga di luglio erogata nello stesso mese)
ACCISE AUTOTRASPORTATORI	Presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza relativa al secondo trimestre per il rimborso/compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio da parte degli autotrasportatori con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5

■ Lunedì 22 agosto 2016

CERTIFICAZIONE UNICA	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della Certificazione Unica 2016 contenente esclusivamente redditi 2015 non dichiarabili tramite Mod. 730/2016 (ad esempio, compensi corrisposti a lavoratori autonomi titolari di partita IVA)
MOD. IRAP 2016 CON MAGGIORAZIONE (SOGG. CON STUDI)	Versamento con maggiorazione dello 0,4 per cento dell'IRAP (saldo 2015 e primo acconto 2016)
MINIMI E FORFETARI - MAGGIORAZIONE	Versamento, con maggiorazione dello 0,4 per cento, delle imposte derivanti dalla dichiarazione
RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDIZIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA (MENSILE - TRIMESTRALE) LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO (MESE E TRIMESTRE PRECEDENTE)	Liquidazione e versamento (mese e trimestre precedente)
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente



GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente
CONTRIBUTI IVS - ARTIGIANI E COMMERCIAINTI - QUOTA FISSA SUL MINIMALE	Versamento dei contributi IVS da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani e commercianti (quota fissa sul reddito minimale)
AUTOLIQUIDAZIONE INAIL - RATA	Versamento rata
CONTRIBUTI ENASARCO (II trimestre)	Versamento contributi II trimestre 2016
MODELLO 770 SEMPLIFICATO/ORDINARIO	Invio telematico del Mod. 770 semplificato/ordinario
IVA - RIMBORSO/COMPENSAZIONE TRIMESTRALE	Termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'IVA a credito del trimestre precedente
UNICO 2016 - PERSONE FISICHE CON STUDI (CON MAGGIORAZIONE)	Versamento con maggiorazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione
UNICO 2016 - SOCIETÀ DI PERSONE CON STUDI (CON MAGGIORAZIONE)	Versamento con maggiorazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione
UNICO 2016 - SOGGETTI IRES CON STUDI (CON MAGGIORAZIONE)	Versamento con maggiorazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione (esercizio coincidente con l'anno solare e approvazione del bilancio nei termini ordinari)
DIRITTO ANNUALE CCIAA (SOGGETTI CON STUDI - MAGGIORAZIONE)	Versamento con maggiorazione del diritto camerale annuale
IMPOSTE SOSTITUTIVE SOGGETTI CON STUDI (MAGGIORAZIONE)	Versamento imposte sostitutive: IVIE, IVAFE, cedolare secca, ecc.
CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCIAINTI CON MAGGIORAZIONE (SOGG. CON STUDI)	Versamento del saldo 2015 e della prima rata di acconto 2016 sul reddito eccedente il minimale con maggiorazione dello 0,4 per cento
GESTIONE SEPARATA INPS PROFESSIONISTI CON STUDI (MAGGIORAZIONE)	Versamento con maggiorazione saldo 2015 e prima rata acconto previdenziale 2016
ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (MAGGIORAZIONE)	Versamento, con maggiorazione, dell'IVA derivante dall'adeguamento agli Studi di settore e dell'eventuale maggiorazione (3%)
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA E PARTECIPAZIONI CON MAGGIORAZIONE (SOGG. CON STUDI)	Versamento, con maggiorazione dello 0,4% in unica rata e senza interessi, dell'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione dei beni d'impresa e partecipazioni

■ Giovedì 25 agosto 2016

ELENCHI INTRASTAT - MENSILI	Presentazione contribuenti mensili
------------------------------------	------------------------------------

■ Mercoledì 31 agosto 2016

MOD. 730 - OPERAZIONI DI CONGUAGLIO	Il sostituto trattiene/rimborsa al dipendente le somme risultanti dal prospetto di liquidazione o dal Mod. 730-4 (busta paga di luglio erogata nel mese di agosto)
FASI	Versamento dei contributi integrativi per i dirigenti industriali (trimestre in corso)
DENUNCIA UNIEMENS	Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente
LIBRO UNICO	Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente
TERMINI DEL PERIODO DI SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI PROCESSUALI	Termine del periodo di sospensione feriale dei termini processuali

Benzinai, serate incontro per aiutare nel lavoro la categoria

Partiranno a settembre. Obiettivo: rispondere alle domande dei gestori e risolvere i problemi della vita quotidiana lavorativa



Giuliano Scandolari,
Vicepresidente F.A.I.B.

Partirà a settembre un ciclo di incontri tematici con al centro la categoria dei distributori di carburanti. Faib, su proposta di Giuliano Scandolari, e viste le numerose richieste, aprirà temi e dibattito sulle principali questioni della categoria partendo dalle esperienze di vita vissuta e dalle problema-

tiche che quotidianamente sorgono direttamente "alla pompa di benzina". "Abbiamo deciso di organizzare un ciclo di incontri – spiega Giuliano Scandolari – partendo direttamente dal punto di vista di chi esercita la professione. Una volta raccolte le esperienze di vita vissuta procederemo alla stesura di un vademecum per rispondere a tutte le domande

che emergeranno durante le serate". Dalla carta carburante alla tenuta dei registri, dallo smaltimento dei rifiuti ai pagamenti con pos e carta di credito, l'obiettivo delle serate sarà quello di risolvere i problemi della vita quotidiana lavorativa dei gestori.

Gli incontri si svolgeranno nella sede di Confesercenti, le date verranno presto comunicate.



“Commercianti, 308 rapine al giorno” I benzinai tra i più colpiti

Oltre 300 furti al giorno, sono quelli che subiscono i piccoli commercianti italiani. Durante l'Assemblea Annuale di Confesercenti, è stata presentata una ricerca dalla quale emerge che nel periodo che va dal 2008 al 2014, quello della crisi economica, i reati contro cittadini e imprese sono aumentati quasi del 4%, i benzinai risultano una delle categorie più colpite.

Il Trentino

Il Comitato Scientifico de "Il Trentino dell'anno" ha assegnato all'unanimità la medaglia d'oro a

Alex Zanotelli

Alex Zanotelli ha saputo porsi, nel suo lungo cammino esistenziale di uomo e sacerdote, come segno tangibile di fratellanza, di solidarietà e di partecipazione verso i più deboli, cogliendo quell'intima comunione che dovrebbe unire gli uomini, aldilà delle differenze sociali, etniche e religiose. Il suo impegno, il suo intervento in Sudan, in Kenia a Korogocho, in Italia a Napoli sono esempi significativi di lotta contro i soprusi, la violenza e la miseria. Padre Zanotelli è un punto di riferimento per l'affermazione dei diritti umani, per la crescita sociale: una presenza di amore, pace e giustizia.



dell'anno

XXVIII Edizione



Il Comitato Scientifico de "Il Trentino dell'anno" ha assegnato all'unanimità la medaglia d'argento a

GRUPPO CULTURALE U.C.T.

Francesco Benini UN PERSONAGGIO PER IL FUTURO

Le indubbiamente brillanti capacità intellettive, l'impegno rigoroso nella ricerca scientifica, la determinazione e l'apertura al confronto caratterizzano il percorso di Francesco Benini, nell'ambito della fisica teorica. Un'avventura professionale vissuta in gran parte all'estero, che lo ha visto partecipe in vari campi di ricerca, ancora in fase di sviluppo, sull'origine dell'universo, i buchi neri e sulla struttura del mondo in cui viviamo. La ricchezza e la qualità al suo percorso sono di auspicio per una brillante e significativa carriera.



Fulvio Zuelli UNA VITA PER LA CULTURA E LA CONOSCENZA

Fulvio Zuelli ha dedicato una vita alla valorizzazione dell'Università agli Studi di Trento. Le sue indubbiamente competenze, in ambito giuridico, amministrativo ed economico lo hanno portato ad assumere per due legislature la carica di Rettore dell'Ateneo. Zuelli ha promosso, inoltre, l'attivazione della "Opera Universitaria" che sostiene la formazione degli studenti meritevoli o privi di mezzi, garantendo loro il diritto allo studio. Le sue numerose pubblicazioni e i significativi riconoscimenti attestano il suo rigore intellettuale e le sue capacità manageriali.



Associazione Alzheimer Trento Onlus UN'ASSOCIAZIONE PER LA COLLETTIVITÀ

L'Associazione Alzheimer Trento Onlus presente da anni anche nel nostro territorio, rappresenta una risposta attenta e sensibile ai bisogni e ai disagi espressi dai malati e dalle famiglie colpite da questa patologia. Una risposta caratterizzata da disponibilità, condivisione, sostegno e accoglienza. Un esempio di solidarietà e partecipazione ad una cittadinanza attiva e responsabile.



Tosca Giordani UNA TESTIMONIANZA DELLA STORIA

Tosca Giordani ha costruito tutto la sua vita sui valori della libertà, della partecipazione e della democrazia. Nella lotta al fascismo, come staffetta sui sentieri del Lago di Cei, così come nella democrazia del dopoguerra fu sempre all'opposizione, lamentando la mancanza di libertà di pensiero e di democrazia. Una lezione di coerenza, di coraggio, di partecipazione civile un messaggio, per le giovani generazioni, di 'lotta' all'indifferenza e al conformismo.



Ugo Tartarotti IN LOVING MEMORY

Ugo Tartarotti ha costruito la sua vita sui valori dell'integrità, della coerenza e del rigore morale. Ha profuso il suo impegno politico sia nella difesa del mondo agricolo e dei suoi lavoratori, sia nella difesa della libertà, contro il fascismo e l'occupazione nazista. Nel dopoguerra la sua responsabilità civile si è realizzata nella creazione dell'ANPI (Associazione Partigiani), nell'esercizio di sindaco e di Consigliere Provinciale/Regionale, sempre nella difesa delle ragioni e dei principi dell'Autonomia Trentina.



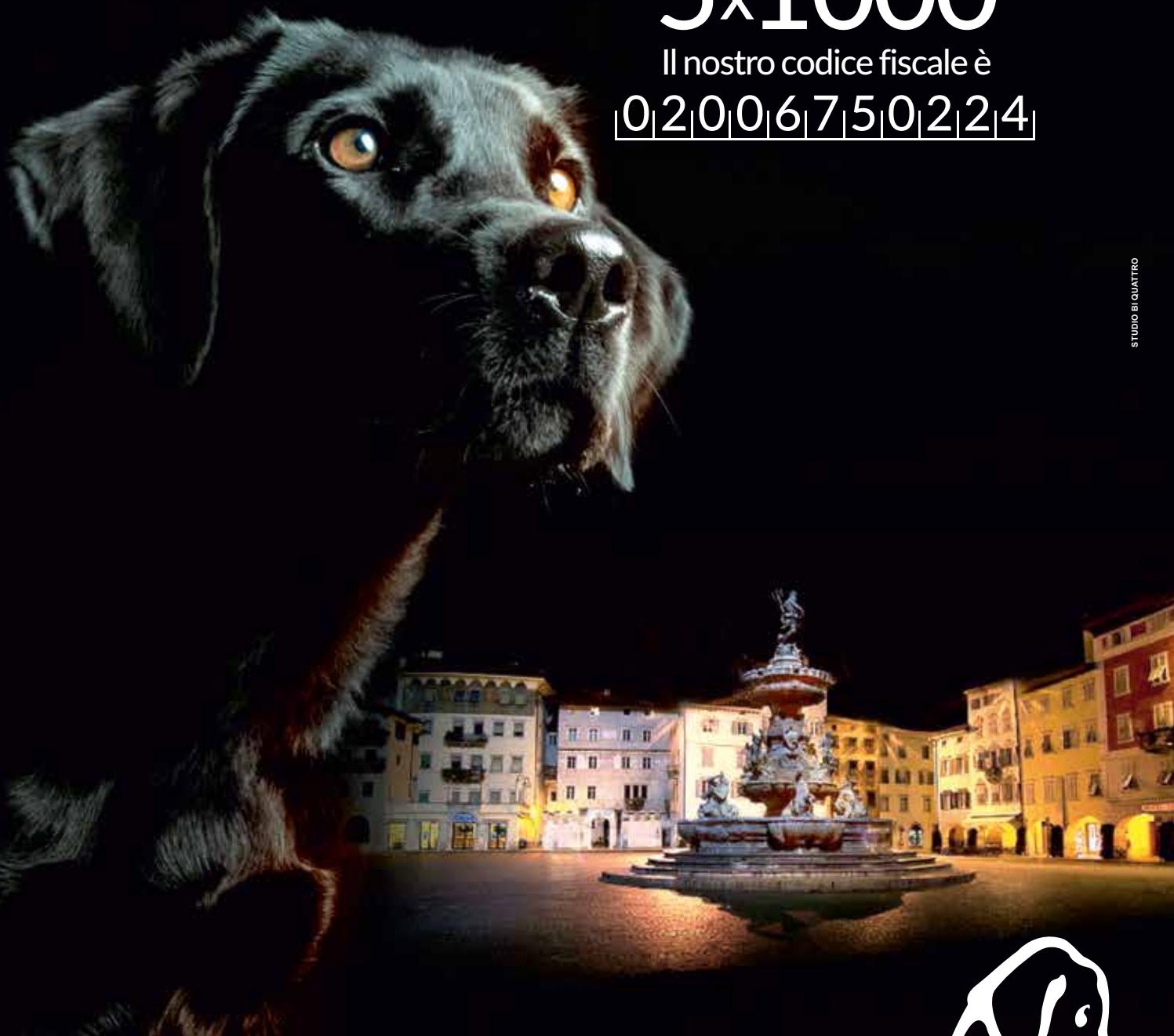
NON È SOLO UN CANE MA UN CANE SOLO

Aiuta la Lega Nazionale per la Difesa del Cane,
sezione di Trento, con il tuo

5x1000

Il nostro codice fiscale è

02006750224



Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può
usare le seguenti coordinate: Banca INTESA SANPAOLO
Filiale di Lavis . abi: 3069 cab: 34934
Iban: IT64N0306934934000000000356

Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Via Belenzani, 47 - 38122 Trento
Tel. 0461 420090 - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it - www.legadelcane.tn.it


**LEGA
NAZIONALE
PER LA DIFESA
DEL CANE**

SEZIONE DI TRENTO

Mini raee “uno contro zero”

C’è il ritiro gratuito

La nuova normativa prevede semplificazioni e sconti

Il Ministero dell’ambiente, con apposito Decreto n. 121 approvato il 31 maggio di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e pubblicato ieri in GU n. 157 del 7-7-16, ha adottato il Regolamento **recante le modalità semplificate per il ritiro gratuito da parte dei distributori dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche di piccolissime dimensioni, nonché i requisiti tecnici per il deposito preliminare alla raccolta dei medesimi Rifiuti.**

Tale Regolamento interministeriale, in vigore a decorrere dal 22 luglio disciplinerà pertanto la procedura per la raccolta gratuita nei punti vendita dei distributori dei RAEE di dimensioni esterne inferiori a cm 25, pro-

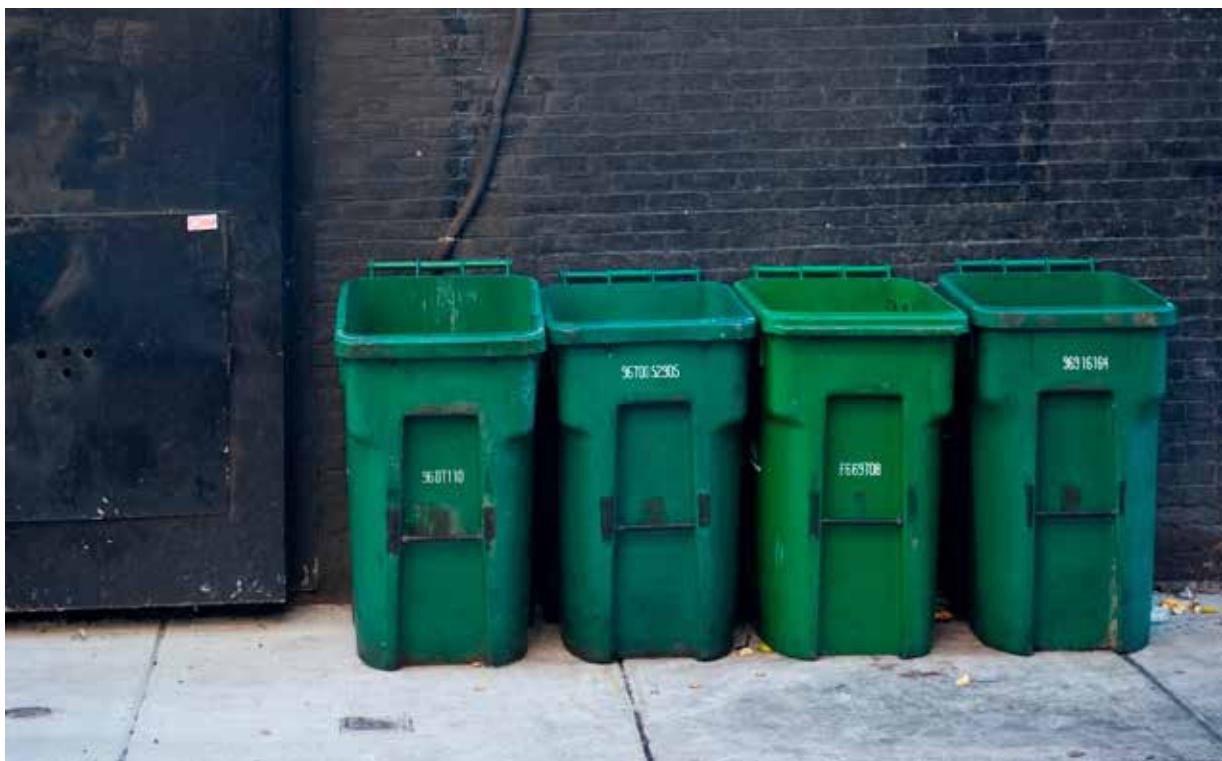
venienti dai nuclei domestici e confezionati dagli utilizzatori finali senza dover acquistare equivalenti AEE, in ragione del criterio “uno contro zero”.

In sostanza il nuovo DM n. 121/2016, oltre a stabilire l’iter per il conferimento dei piccolissimi RAEE da parte dei consumatori finali, definisce anche i requisiti tecnici per allestire l’area di ritiro di tali Rifiuti all’interno dei locali del punto vendita o nell’immediata prossimità, nonché per perfezionare il deposito preliminare dei Rifiuti ritirati e trasportarli sino ad un centro di raccolta o ad un impianto di trattamento.

Per quanto concerne l’ambito applicativo del Regolamento (art. 2 DM 121), si conferma anzitutto **che l’obbligo di raccolta gratuita dei**

mini-RAEE in ragione di “uno contro zero” sussisterà per i soli distributori con superficie di vendita AEE al dettaglio pari o superiore a 400 mq., mentre le aziende con area commerciale inferiore a tale limite avranno facoltà di ottemperare al ritiro gratuito dei Rifiuti medesimi su base volontaria pur non essendo obbligate.

Restano viceversa esclusi dalla sfera di applicazione del DM 121/16 i c.d. RAEE professionali, vale a dire i Rifiuti non provenienti da nuclei domestici, così come si conferma che il ritiro dei RAEE di dimensioni esterne superiori a cm 25 continuerà ad essere disciplinato ai sensi del combinato disposto tra l’art. 11 commi 1 e 2 D.Lgs 49/14 ed il DM 65/10 e ss..



Approfittate dei nostri professionisti. La prima **conf**sulenza è gratuita.



CONSULENZA

FISCALE

- ▶ Consulenza nell'avvio dell'attività d'impresa
- ▶ Consulenza fiscalità nazionale
- ▶ Chiarimenti diritto commerciale e societario
- ▶ Consulenza base nella cessione d'azienda e di quote societarie
- ▶ Consulenza base nell'accesso al credito
- ▶ Consulenza base nell'accesso ai contributi
- ▶ Consulenza base in merito agli avvisi di accertamento
- ▶ Consulenza base in merito alle cartelle di pagamento e avvisi art. 36-bis D.P.R. n. 600 del 1973
- ▶ Possibili istituti deflattivi al contenzioso tributario
- ▶ Analisi possibili rateazioni fiscali



CONSULENZA

LEGALE

- ▶ Diritto immobiliare
 - compravendite
 - locazioni;
 - condominio
 - edilizia e urbanistica
- ▶ Rapporti con la pubblica amministrazione e tutele
- ▶ Contratti:
 - analisi della clausole
 - verifiche di validità
 - scioglimento e risoluzione
- ▶ Diritto societario
- ▶ Diritto successorio e testamenti



CONSULENZA

IMMOBILIARE

- ▶ Analisi contrattistica
- ▶ I diritti del consumatore
- ▶ Adempimenti in una compravendita
- ▶ Certificazione energetica
- ▶ Procedure di vendita e di locazione
- ▶ Scelta del finanziamento
- ▶ Accertamenti tecnici per immobili
- ▶ Verifiche catastali
- ▶ Verifiche al libro fondiario
- ▶ Analisi fiscale di un CV
- ▶ Incarico di vendita
- ▶ Incarico di locazione residenziale
- ▶ Check up documentazione immobile
- ▶ Le responsabilità del mediatore

PRIMA



ECONF SULENZA



CONSULENZA

TURISTICA

- ▶ Marketing e vendite
- ▶ Marketing on line
- ▶ Gestione alberghiera ed aziendale
- ▶ Servizi di Revenue Management
- ▶ Assistenza per ristrutturazioni e nuove aperture
- ▶ Formazione professionale
- ▶ Studi di fattibilità con business plan
- ▶ Consulenza nei casi di ricambio generazionale
- ▶ Assistenza per partecipazione a bandi pubblici
- ▶ Servizi per reperimento fonti finanziamento agevolato
- ▶ Servizi per certificazione di qualità
- ▶ Attività di comunicazione e promozione
- ▶ Assistenza per partecipazione a fiere, workshop, eventi
- ▶ Consulenza siti internet per hotel, ristoranti e strutture ricettive

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

SIAMO DISPONIBILI OGNI GIOVEDÌ DALLE 14.30 ALLE 17.00. TEL. 0461 434200

Arriva il fondo di garanzia per gli operatori turistici

Un servizio ai soci e non una opportunità di business.

“La selezione di chi aderirà sarà molto attenta, nell’interesse delle imprese”



Gianni Rebecchi,
presidente di Assoviaggi-Confesercenti

“Sarà un fondo europeista, innovativo, personalizzabile”. Così Gianni Rebecchi, presidente di Assoviaggi-Confesercenti, descrive il fondo di garanzia messo a punto dalla sua organizzazione che, come previsto dalla normativa comunitaria, prenderà il posto, insieme a quelli realizzati dalle altre associazioni di categoria, del Fondo di Garanzia pubblico. “Presto annunceremo ufficialmente la costituzione ed il nome del fondo – spiega Rebecchi – ma intanto, è importante che le imprese del settore ne conoscano le caratteristiche ed il modo più semplice e veloce per aderirvi. Proprio quando uno dei Paesi ha deciso di sganciarsi dall’Europa, noi annunciamo la creazione di un fondo fortemente in linea con le politiche europee in materia di pacchetti turistici, impostato in modo tale da recepire velocemente le normative comunitarie come il rilascio dei certificati al turista e il pagamento, sia

per i TO sia per le ADV a consumo, sull’effettivo venduto, consentendo di osservare una modalità di pagamento fluttuante commisurata alle vendite. Sono altresì previsti accordi tailor made per Network e Franchisor con uno snellimento degli adempimenti a carico delle singole ADV. Sarà innovativo – spiega ancora il presidente di Assoviaggi – perché permetterà alle imprese che vi aderiranno di recuperare, nel momento in cui decidessero di uscirne, una parte della quota accantonata.

Personalizzabile, perché le formule di adesione al fondo non saranno rigide e precostituite, ma variabili, sulla base delle caratteristiche dell’impresa in termini di numero di turisti movimentati o di fatturato realizzato”.

“Abbiamo scelto di mettere a punto un fondo di garanzia per molti, ma non per tutti. La selezione delle imprese che faranno richiesta di adesione al Fondo sarà molto attenta, nell’interesse delle imprese che al Fondo avranno aderito e a tutela dei versamenti effettuati. L’adesione al

nostro Fondo avrà un carattere distintivo per le imprese: a tutela dei clienti infatti il nostro sistema di garanzia è monitorato dall’Accordo Confesercenti - Federconsumatori - Adusbef sottoscritto il 25 maggio 2016. Per Assoviaggi il Fondo rappresenta un servizio ai soci e non una opportunità di business e le prime garanzie verranno proprio dalla serietà e dalla professionalità delle imprese.

Abbiamo pensato – conclude Rebecchi - ad un fondo equo che ragionasse in modo diverso rispetto a tutti gli altri: le imprese contribuiranno in misura proporzionale al loro giro d’affari o al numero di passeggeri venduti per i soli pacchetti turistici organizzati ed intermediati, una formula già sperimentata con successo in Europa”.

Dunque, tra poco, dopo il via libera del ministero, il Fondo di Assoviaggi sarà presentato ufficialmente, ma nel frattempo è possibile registrarsi al sito www.garanziaviaggi.it per ricevere senza impegno, tutte le informazioni necessarie per aderirvi.

Il fondo nelle sue caratteristiche principali prevede:

- Pagamento del contributo di garanzia connesso al flusso delle vendite (calcolo a passeggero o in percentuale sul valore del pacchetto);
- Emissione di un certificato di garanzia da consegnare al titolare del pacchetto;
- Nessun rischio di compromissione del patrimonio personale a seguito del default del fondo.
- Possibilità di aderire al fondo online e di uscirne su semplice richiesta scritta;
- Controllo attento sulla situazione societaria di ogni ADV, anche nel corso dell’anno, a tutela del patrimonio del fondo nell’interesse di tutti gli aderenti.

Val di Non:
tradizionale
o biologica?



**Abbonatevi allo storico mensile di
cultura, ambiente e società del Trentino
Oggi in edicola n° 486**

uct

Abbonamento annuale €30,00 da versare tramite bonifico bancario
intestato a BI QUATTRO EDITRICE - IBAN IT41Y0830401807000007770384
redazione@uct.tn.it

Il diritto alla provvigione nella “sottrazione d'affari”

Una sentenza della Cassazione tutela gli agenti di commercio per gli affari conclusi con clienti in precedenza acquisiti se c'è “effettiva attività svolta”



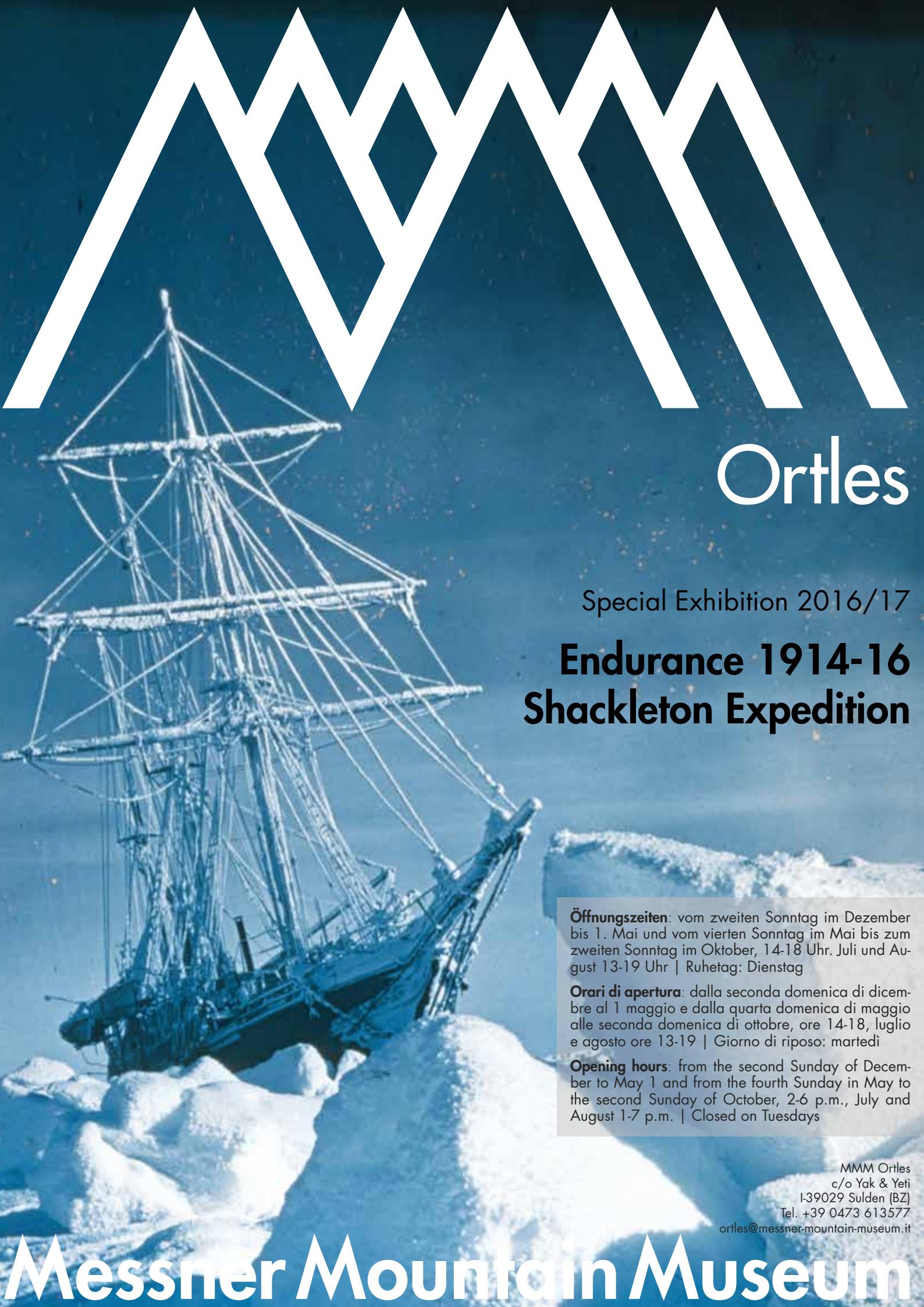
Claudio Cappelletti,
presidente provinciale FIARC

Il diritto alla provvigione dipende dall'effettiva attività svolta dall'agente, anche in presenza di esclusiva. È quanto ribadito dalla **Cassazione, Sezione Lavoro, con sentenza n. 11721, del 15 maggio 2013**. La sentenza va quindi ad intervenire su quanto disposto dall'art. **1748 secondo comma del Codice Civile** che recita: “**la provvigione è dovuta anche per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti dello stesso tipo o appartenenti alla zona o alla categoria o gruppo di clienti riservati all'agente, salvo che sia diversamente pattuito**”. Tale disposizione tutela l'agente rispetto alla così detta “sottrazione d'affari” (una sorta

di concorrenza da parte della ditta mandante) con la conseguenza che, dove l'agente ne invochi l'applicazione, grava comunque su di lui l'onere di provare che gli affari di cui trattasi sono riconducibili al mandato conferitogli (cfr. cass. civ., sez. Lav. 11 aprile 1990, n. 3056). La disciplina di cui sopra presuppone tuttavia che l'agente abbia espletato almeno in minima parte l'attività pattuita, concludendo o tentando di concludere dei contratti, predisponendo un'organizzazione o svolgendo un'attività almeno informativa nei confronti del preponente. Lo stesso articolo 1748 del Codice Civile citato, prevede infatti al primo comma che il diritto alla provvigione sugli affari sorge se l'operazione è stata conclusa per effetto di un suo intervento. Attenzione pertanto: **il semplice fatto che**

venga affidata una zona in esclusiva non significa necessariamente che all'agente sia riconosciuta una rendita su tutti gli affari ivi conclusi. In caso di controversia infatti la ditta preponente potrebbe sostenere che l'intervento è stato giustificato dall'inadempimento dell'agente tale da obbligarlo a intervenire direttamente per colmare il vuoto lasciato dalla di lui inerzia. **Oppunto a questo fine che l'agente si tuteli preventivamente**, lasciando costantemente traccia scritta (anche attraverso mail, fax, rapporti inoltrati alla mandante) delle attività di visita e/o segnalazione e promozione svolte presso potenziali clienti e della sua. In questo modo potrà evitare che la ditta preponente stipuli in un futuro affari, senza possibilità per l'agente di rivendicare diritto provvigionale alcuno.





Ortles

Special Exhibition 2016/17

Endurance 1914-16 Shackleton Expedition

Öffnungszeiten: vom zweiten Sonntag im Dezember bis 1. Mai und vom vierten Sonntag im Mai bis zum zweiten Sonntag im Oktober, 14-18 Uhr. Juli und August 13-19 Uhr | Ruhetag: Dienstag

Orari di apertura: dalla seconda domenica di dicembre al 1 maggio e dalla quarta domenica di maggio alle seconda domenica di ottobre, ore 14-18, luglio e agosto ore 13-19 | Giorno di riposo: martedì

Opening hours: from the second Sunday of December to May 1 and from the fourth Sunday in May to the second Sunday of October, 2-6 p.m., July and August 1-7 p.m. | Closed on Tuesdays

MMM Ortles
c/o Yak & Yeti
I-39029 Suldè (BZ)
Tel. +39 0473 613577
ortles@messner-mountain-museum.it

Messner Mountain Museum

No ai mercatini di consorzi esterni

Anva chiede ai Comuni un maggiore coinvolgimento delle associazioni e operatori che lavorano nel territorio



Nicola Campagnolo,
presidente Anva

Continua la mobilitazione di Anva Confesercenti che, da tempo, chiede un giro di vite contro il proliferare di mercatini in arrivo da fuori regione. La presa di posizione stavolta riguarda la presenza di un consorzio di Forte dei Marmi (Toscana) a Casarza Ligure (Liguria) ed il mercato straordinario di Sestri Levante. Un episodio, questo, non isolato e che riguarda anche la nostra provincia. Negli ultimi anni si sta assistendo al dilagare di mercati straordinari che prevedono la partecipazione di ambulanti da fuori regione (o Provincia) proprio in concomitanza con fiere organizzate da imprese locali. Un carattere di straordinarietà si sta trasformando, dall'originaria una tantum, all'ordinaria amministrazione. "L'obiettivo delle fiere su spazi pubblici – commenta Nicola Campagnolo di Anva - dovrebbe essere quello di mettere in vetrina le imprese locali e creare un'occasione di promozione per i

nostri commercianti. Chiediamo quindi un protocollo d'intesa con i sindaci, che li impegni quantomeno a consultare le associazioni degli ambulanti prima di organizzare manifestazioni con operatori di altre regioni. Il proliferare di manifestazioni straordinarie a cura di consorzi privati non meglio identificati ha il solo effetto di inflazionare l'offerta, danneggiando tanto gli operatori in sede fissa quanto gli altri commercianti su area pubblica". Il caso ligure ha visto anche la presa di posizione dell'assessore allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi che ha stigmatizzato "gli assurdi casi di concorrenza a 'chilometro zero' tra comuni limitrofi. Per evitare questi paradossi che avviliscono il nostro tessuto commerciale locale siamo disponibili a far applicare alla lettera il testo

unico del commercio, che nel merito è molto chiaro: questi eventi vanno concordati dal Comune con le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, rappresentate in tutti i consigli delle Camere di Commercio della Liguria. Soddisfatto Roberto Zattini, presidente Anva della Liguria che ha accolto con piacere la presa di posizione dell'assessore Rixi. "La regola secondo cui i Comuni dovrebbero prima consultarsi con le Associazioni esiste – dice Zattini - , ma purtroppo spesso non c'è la volontà politica di rispettarla, e d'altra parte non esistono nemmeno sanzioni per le Amministrazioni che vi si sottraggono. Siamo comunque felici delle dichiarazioni rese dall'assessore Rixi, che vanno nella giusta direzione».

Comune di Peio La "Fiera di Cogolo" si terrà sabato 10 settembre

Il tradizionale mercato saltuario "Fiera di Cogolo" si terrà sabato 10 settembre anzichè come previsto il 18 settembre, con le medesime modalità di svolgimento. A stabilirlo un'ordinanza del Comune di Peio che ha accolto la richiesta delle Associazioni al fine di far coincidere la Fiera di Cogolo con la Mostra Mercato organizzata dall'Unione Allevatori Valle di Sole.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di agosto

7 DOMENICA	Caldonazzo	FIERA DI S.SISTO
21 DOMENICA	Cles	FIERA DI S. ROCCO
21 DOMENICA	Canal S.Bovo	SAGRA DE SAN BORTOL
24 MERCOLEDÌ	Brentonico	FIERA DI S. BARTOLOMEO
27 SABATO	Romeno	FIERA DI S. BARTOLOMEO
28 DOMENICA	Fai della Paganella	FIERA DI S. VALENTINO

BERLANDA PROJECT

LIVING STYLE

Arco (Tn) Via S. Caterina 43
info@berlanda.it
tel. 0464 516260



b Boffi
boffi.com

Nuovi corsi per l'autunno

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di settembre

01

Etichetta alimentare. Impariamo a leggerla



02

Inglese for business. Inglese per sopravvivere (viaggi, internet)



03

Google Apps. Come utilizzare social per promuovere l'attività



04

Usare il computer oggi. Mac o Pc?



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldanzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldanzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano

terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio

TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 485**

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e

ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it **Rif. 488**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 490**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A - 2 locali mq. 63 e mq 36;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49;

TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare – Aste Pubbliche". **Rif. 491**

CEDESI posteggio tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana . telefonare 3384113394. **Rif. 498**

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16. **Rif. 499**

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

Rinforzarsi la
corazza
con qualcosa
di **delicato**



Dress Therapy
il potere terapeutico della moda
by

MaxMara
TRENTO E RIVA DEL GARDA

MAX&Co.
TRENTO E ROVERETO

GRAZIA
ROVERETO

www.trentinostile.it

Estinzioni

Storie di catastrofi e altre opportunità

Mostra temporanea 17.07.2016 - 26.06.2017

Un racconto delle grandi estinzioni del passato
e una riflessione sul futuro del nostro pianeta



Con il contributo
finanziario:



Partner:



Condividono la nostra missione:



Main Sponsor:



Special Sponsor:



Sponsor tecnici:



Con il supporto di:

